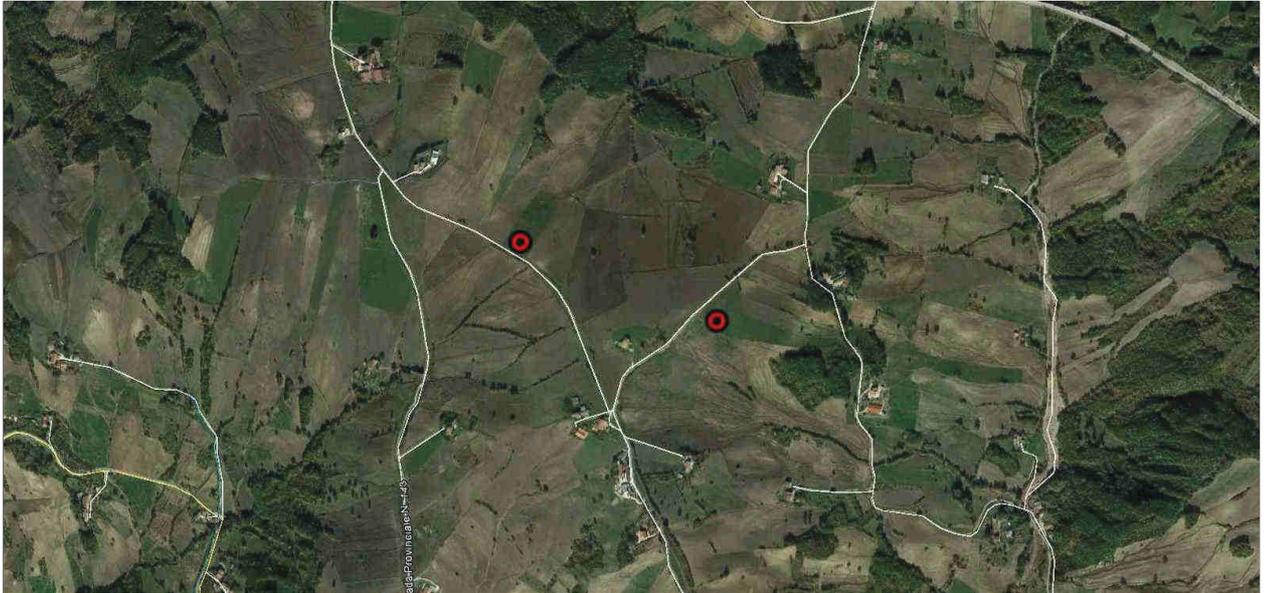


REGIONE CAMPANIA



COMUNE DI COLLE SANNITA PROVINCIA DI BENEVENTO



OGGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 2 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 6 MW, SITO NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN), IN LOCALITA' "MONTE FREDDO".

ELABORATO	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
Elab-3_1	ALLEGATI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE	
data: 12/2016		
		Revisione n° 00

Progettazione:
Ing. Sandro Ruopolo



REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Ing. Sandro Ruopolo	Ing. Giuseppe De Masi	Ing. Sandro Ruopolo
Ing. Giuseppe De Masi	Ing. Giuseppe Delli Priscoli	
Ing. Viviana Criscuolo		
Geom. Danilo Sgambati		



INDICE ALLEGATI

1. Inquadramento territoriale dell'area	1:25.000;
2. Inquadramento territoriale dell'impianto	1:10.000;
3. Inquadramento territoriale dell'impianto su ortofoto	1:5.000;
4. Inquadramento territoriale della stazione	1:2.000;
5. Inquadramento territoriale della stazione su ortofoto	1:5.000;
6. Piano stralcio Assetto idrogeologico Impianto	1:10000;
7. Piano stralcio Assetto idrogeologico Stazione	1:10000;
8. Uso del Suolo Agricolo Campania	1:10000;
9. Corine Land Cover Livello 3	1:10000;
10. Stralci PTR Regione Campania	1:250000;
-Rete Ecologica;	
-Aree Protette;	
-Rete Infrastrutturale;	
-Ambienti insediativi;	
-Sistemi Territoriali di Sviluppo;	
-Sistemi territoriali di Sviluppo dominanti;	
-Rischio Sismico e Vulcanico;	
-Livelli di Urbanizzazione;	
11. Stralci PTCP Provincia di Benevento	Varie scale;
-Rete Ecologica;	
-Sistemi territoriali di Sviluppo;	
-Ambiti di Paesaggio;	
-Perimetrazione Parchi regionali;	
-Perimentrazione Piani Paesistici;	
-Piano Faunistico Venatorio Provinciale;	
-Sistemi Culturali pregiati;	

-Formazioni Forestali di pregio;

-Aree protette;

-Aree di notevole interesse pubblico;

-Parchi e riserve acque;

-Aree sottoposte a tutela paesistica foreste e boschi;

-Aree sottoposte a tutela paesistica

-Aree di interesse Archeologico e fuoco;

-Comuni con aree gravate da usi civici;

-Vincolo Idrogeologico;

-Rinvenimenti Archeologici;

-Comuni con beni immobili Vincolati;

-Comuni con edifici civili vincolati;

-Comuni con edifici civili di interesse;

-Edifici religiosi e di interesse;

-Edifici militari;

-Sistemi di Tutela;

12. Stralci PRG comuni interessati;

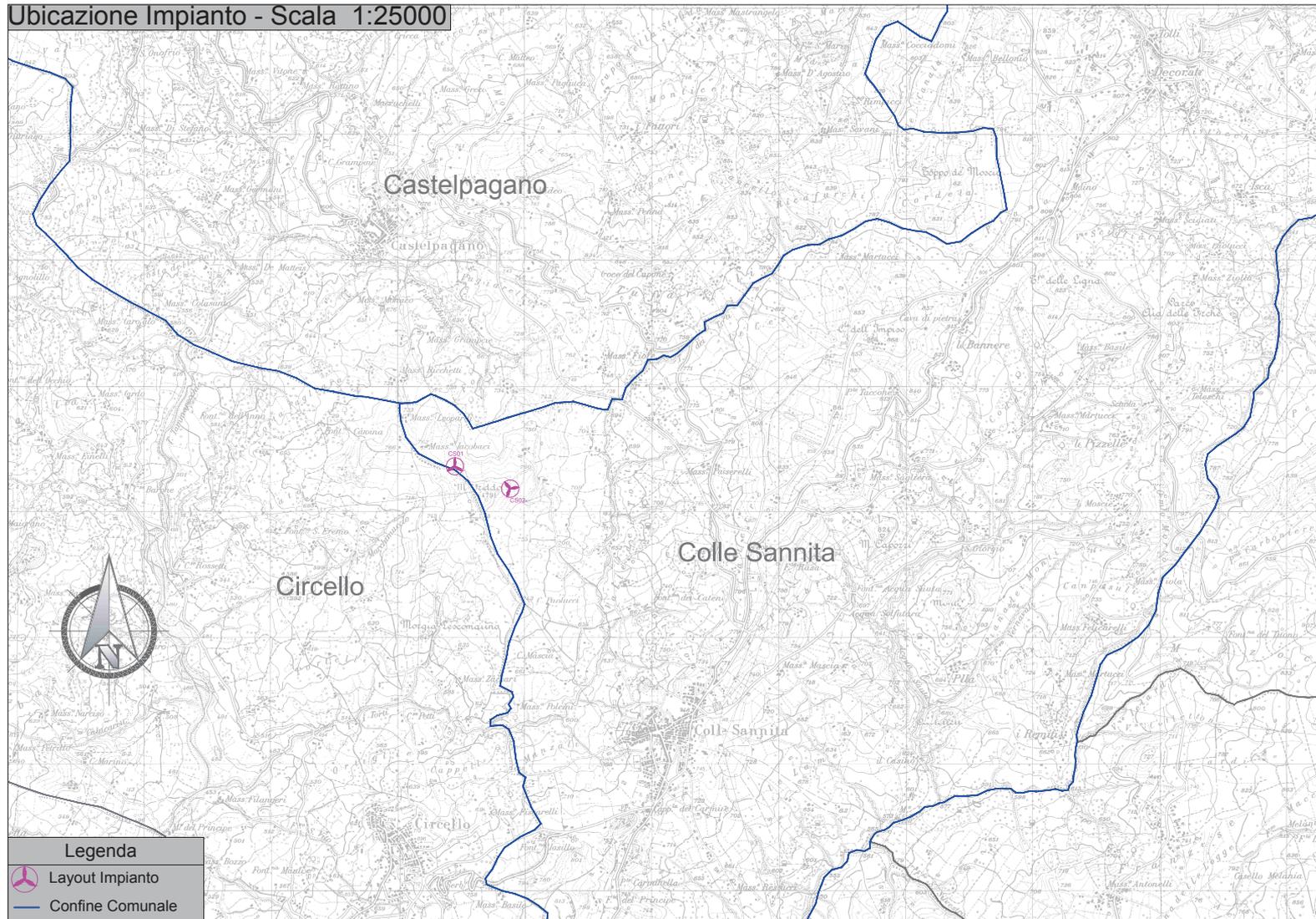
13. Norme Tecniche PRG Colle sannita;

14. Decreto Usi Civici Comune di Colle Sannita;

15. PFVR –Valichi Montani interessati da rotte migratorie 1:550000

16. PFVR – Aree importanti per la migrazione degli uccelli 1:550000

Ubicazione Impianto - Scala 1:25000



Legenda

-  Layout Impianto
-  Confine Comunale

Ubicazione turbine -Scala 1:10000



Castelpagano

Circello

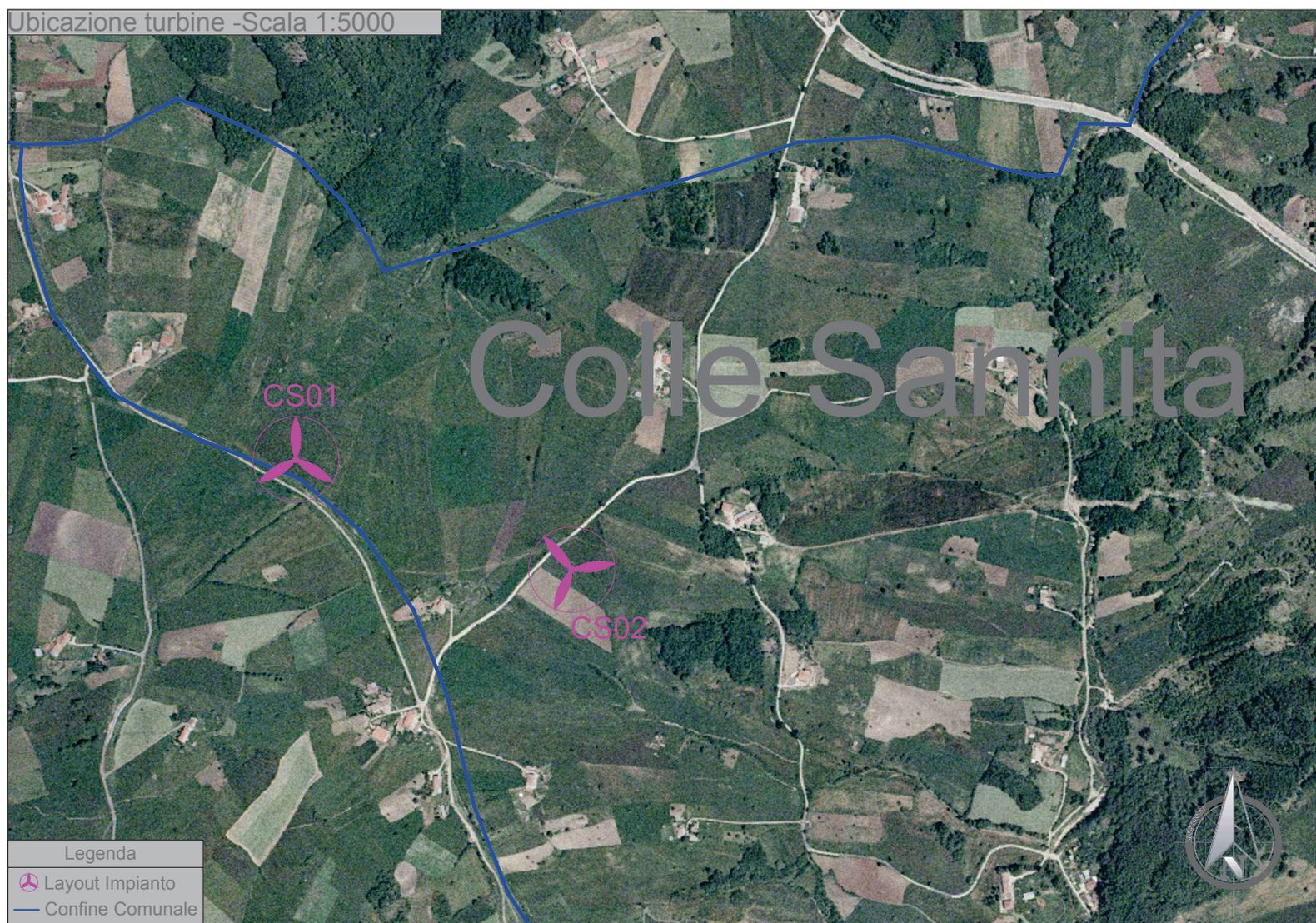
Colle Sannita

Legenda

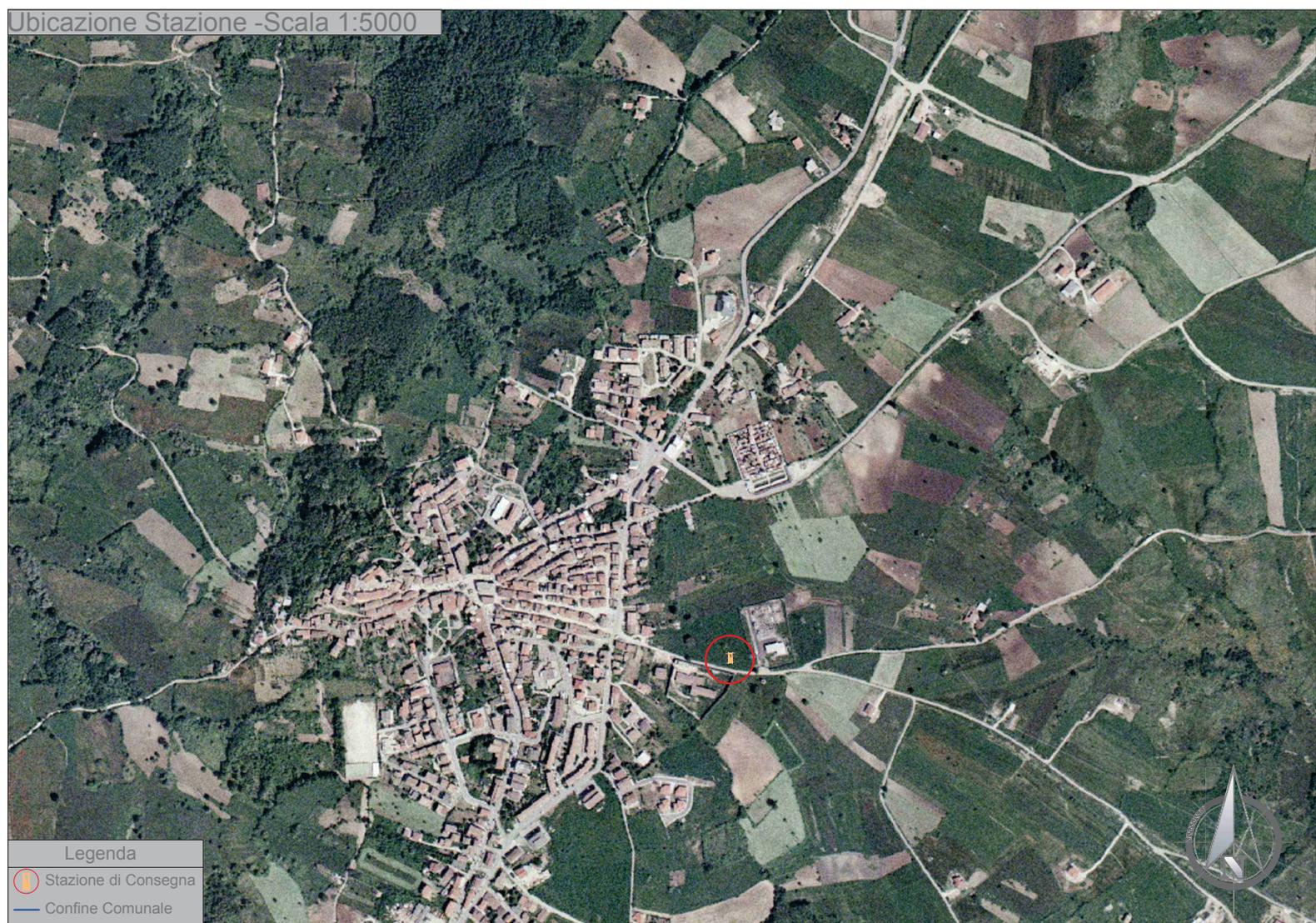
-  Layout Impianto
-  Confine Comunale



Ubicazione turbine -Scala 1:5000



Ubicazione Stazione -Scala 1:5000

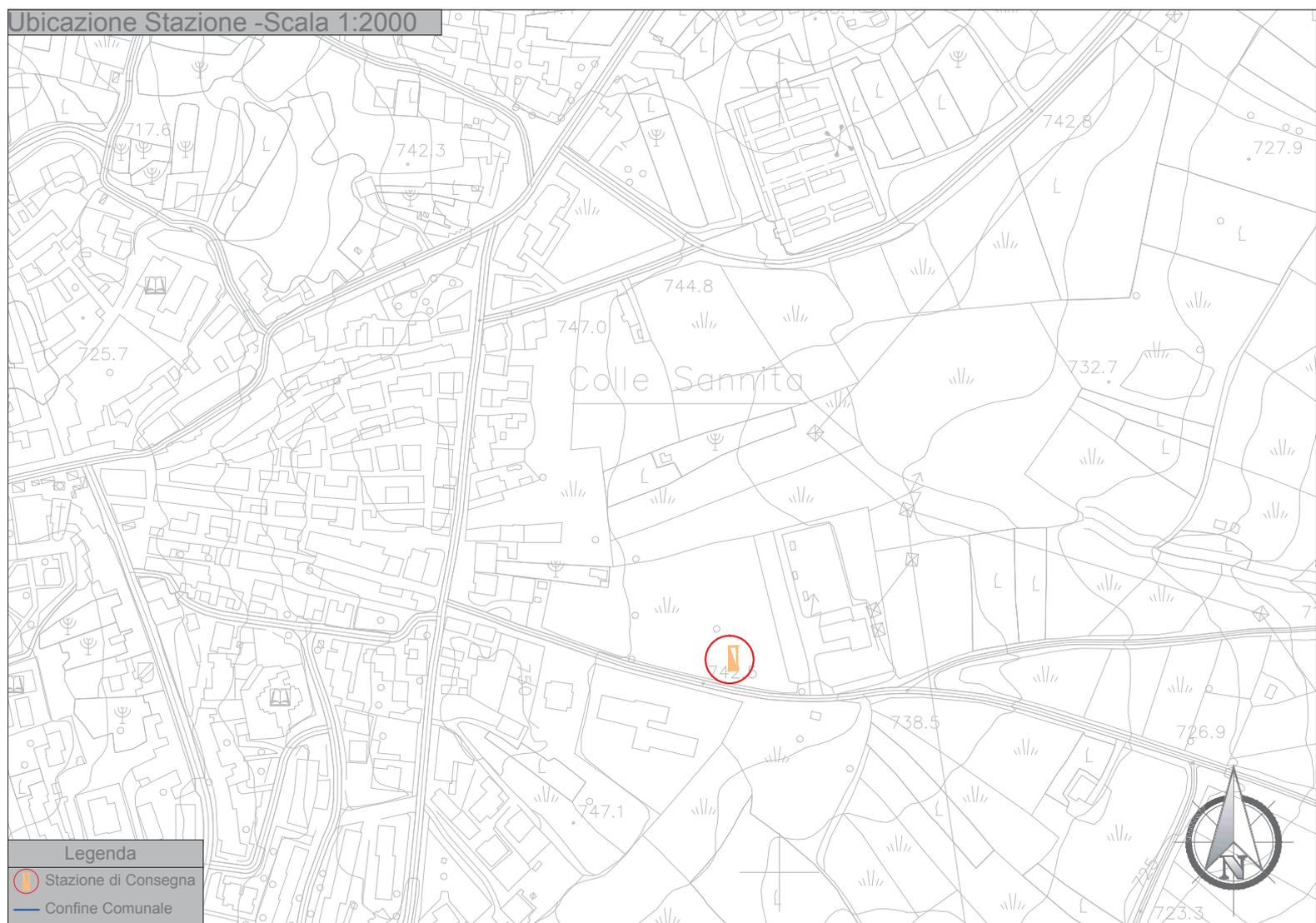


Legenda

- Stazione di Consegna
- Confine Comunale



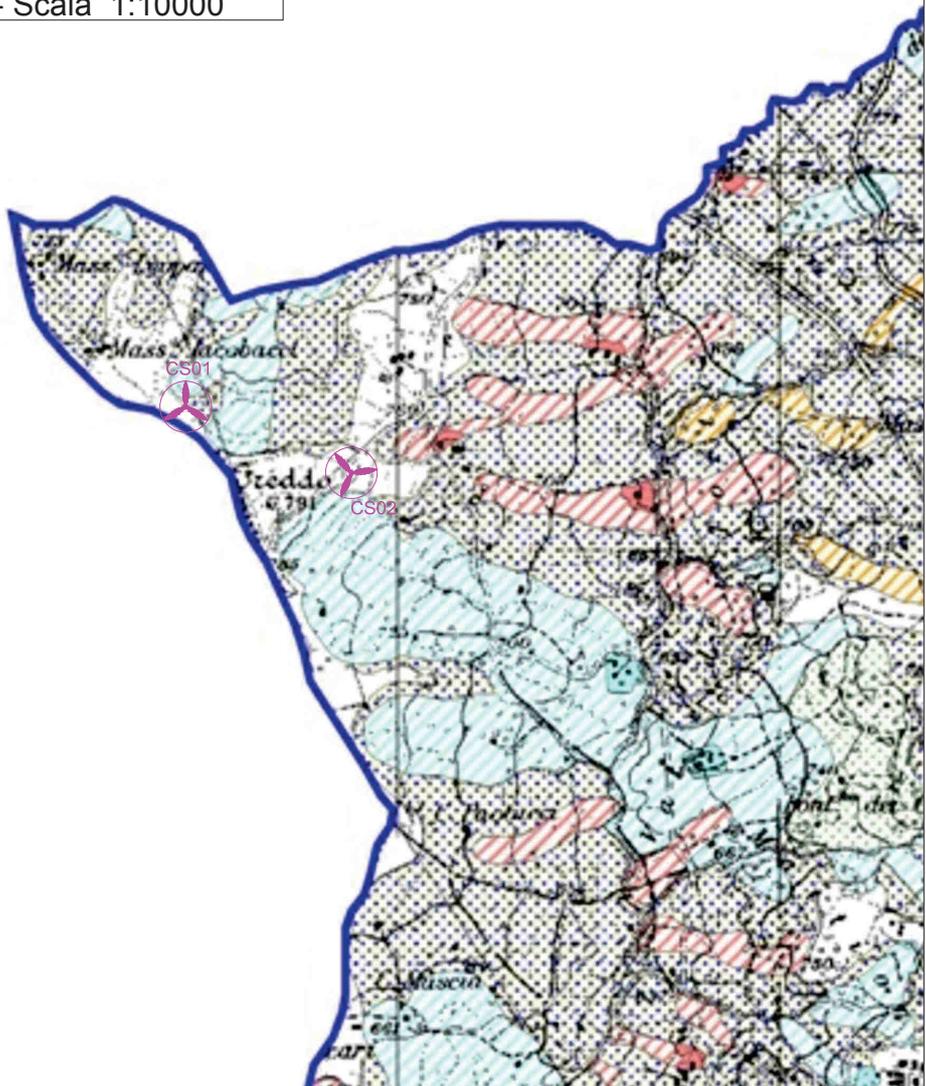
Ubicazione Stazione -Scala 1:2000



Legenda

- Stazione di Consegna
- Confine Comunale






Autorità di Bacino
 del Fiume Liri-Garigliano e Volturno


Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico
 Rischio di frana

Carta degli scenari di rischio
 Comune di
Colle Sannita

Regione Campania
 Provincia di Benevento
 Scala 1: 25.000

Legenda

- 
AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche. L'Area a rischio molto elevato ricade in zona a Piano.
- 
AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con sostanziali inagibilità degli stessi, la compromissione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- 
AREA A RISCHIO MEDIO - R2
 Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- 
AREA A RISCHIO MODERATO - R1
 Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- 
AREA DI ALTA ATTENZIONE - A1
 Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, trascorsi ad insorgenza di frane a massima intensità attesa alta.
- 
AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A2
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia attiva a massima intensità attesa media o di una fascia quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- 
AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A3
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia quiescente, a massima intensità attesa media.
- 
AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A4
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia a massima intensità attesa bassa.
- 
AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R1p
 Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 
AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A1p
 Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 
AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - R1b
 Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 
AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - A1b
 Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- 
 Area di possibile ampliamento dei fenomeni franoi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1.
- 
 Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C2.

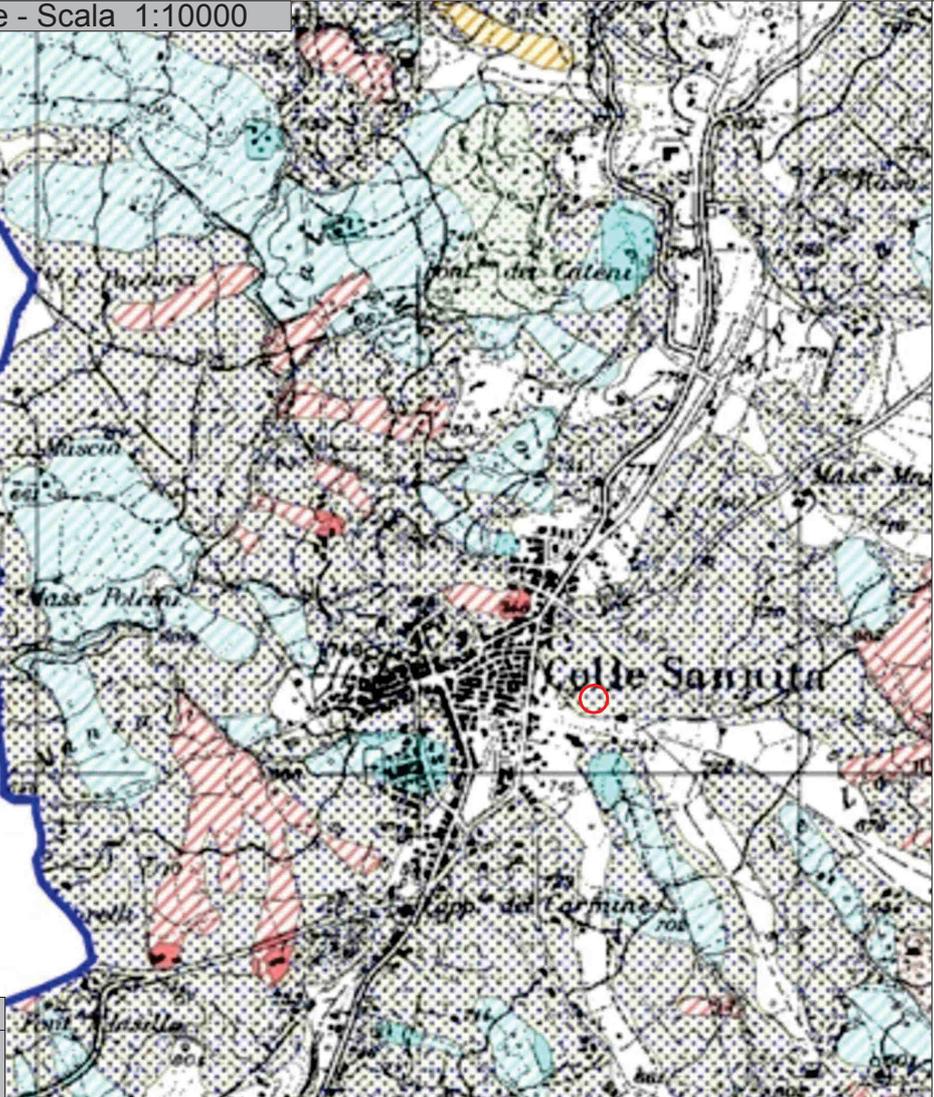
Legenda

-  Layout Impianto
-  Confine Comunale

P.S.A.I. Stazione - Scala 1:10000



Legenda
 Ubicazione Stazione
 Confine Comunale



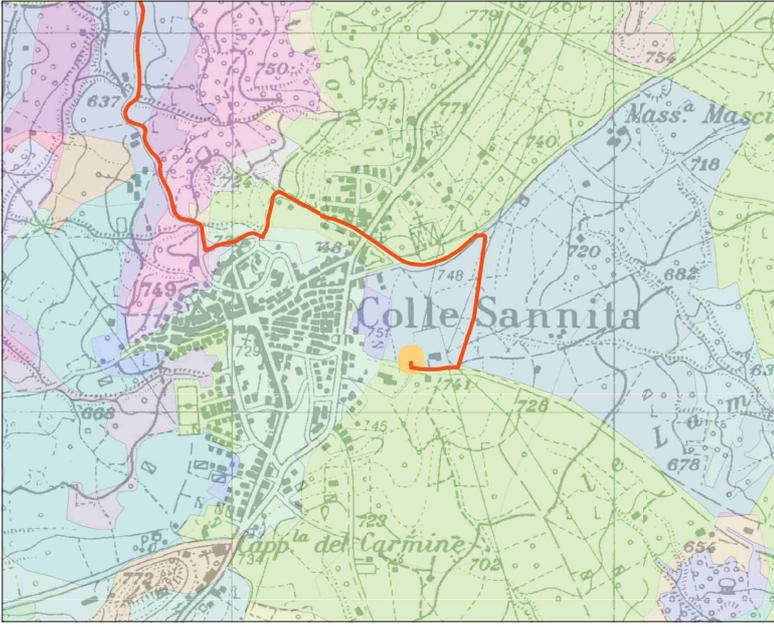
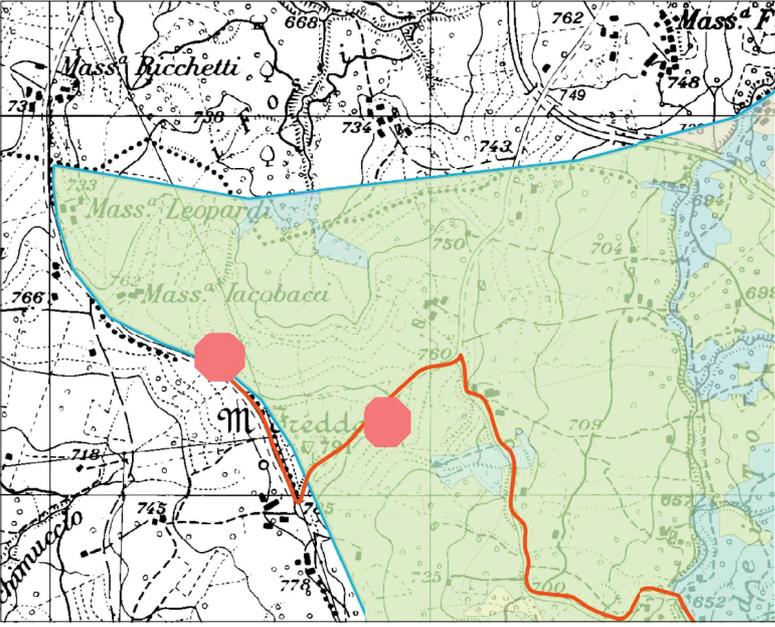
**Autorità di Bacino
 del Fiume Tevere-Castellano e Tevere**

Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico
Rischio di frana

Carta degli scenari di rischio	Regione Campania
Comune di Colle Sannita	Provincia di Benevento
	Scala 1: 25.000

Legenda

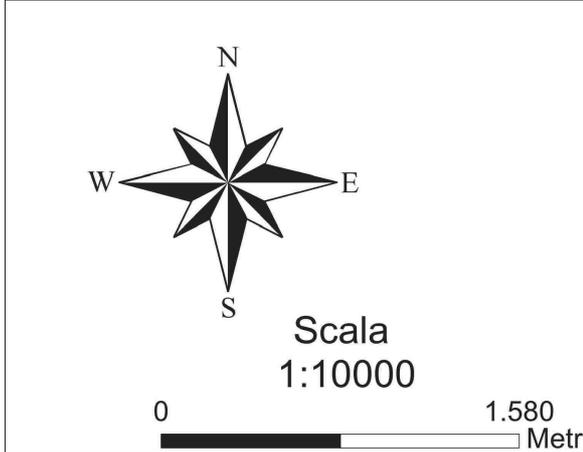
- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4**
 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi per persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche. L'area è rischio molto elevato ricadendo in zona a Piano I.
- AREA A RISCHIO ELEVATO - R3**
 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- AREA A RISCHIO MEDIO - R2**
 Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli stessi e la funzionalità delle attività economiche.
- AREA A RISCHIO MODERATO - R1**
 Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- AREA DI ALTA ATTENZIONE - A1**
 Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, trascorsi ad insorgenza di frana a massima intensità attesa alta.
- AREA DI MEDIA - ALTA ATTENZIONE - A2**
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia attiva a massima intensità attesa media o di una fascia quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A3**
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia quiescente, a massima intensità attesa media.
- AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1**
 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una fascia a massima intensità attesa bassa.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R1u**
 Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A1u**
 Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - R1b**
 Area nella quale l'esecuzione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - A1b**
 Area nella quale l'esecuzione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni frana cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1**
- Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C2**

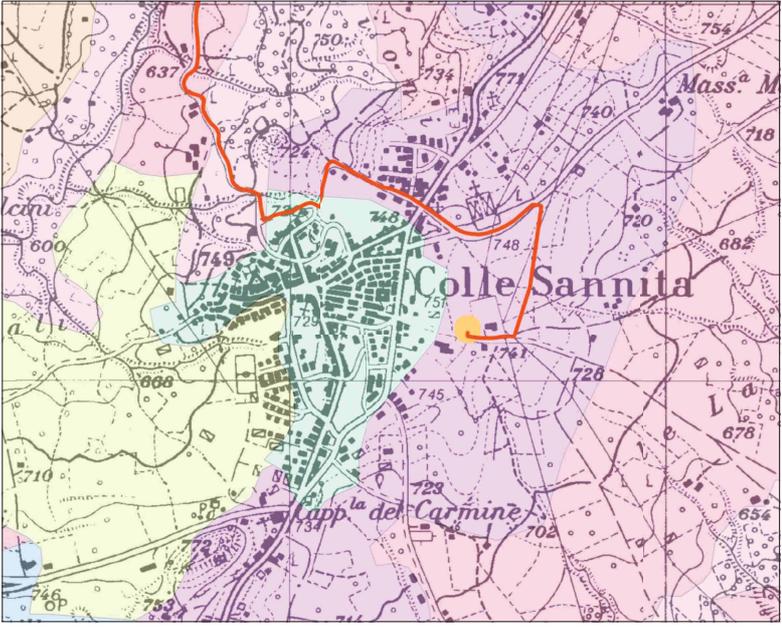
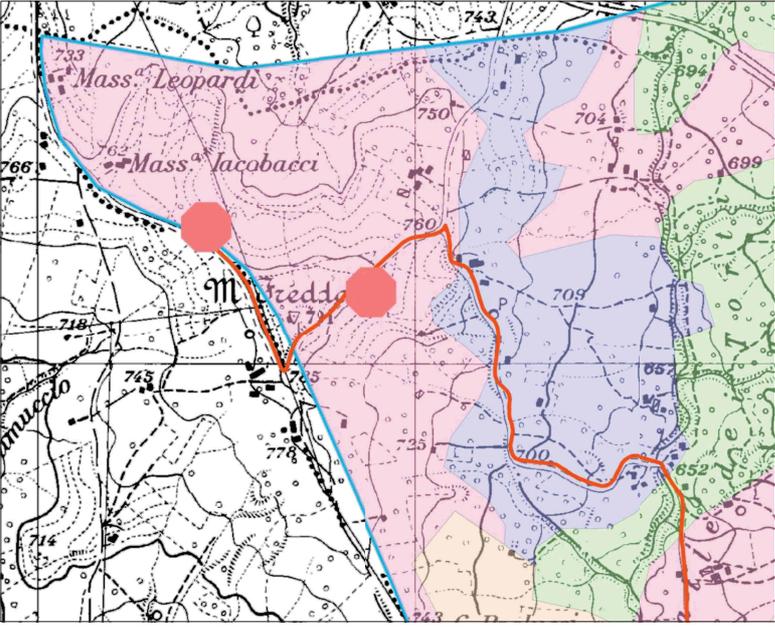


Legenda

- AEROGENERATORI
- CAVIDOTTO
- STAZIONE COGEIN
- A - Boschi
- B - Arbusti ed aree in evoluzione
- C - Prati e pascoli
- D - Aree agricole eterogenee
- E - Colture permanenti
- F - Seminati
- G - Colture protette
- H - Aree aperte con vegetazione rada o assente
- I - Rimboschimenti antropici
- L - Aree umide
- M - Ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani e della rete infrastrutturale
- N - Corpi idrici
- CONFINE COMUNALE

CUAS Impianto e Stazione
Scala 1:10000





Legenda

- AEROGENERATORI
- CAVIDOTTO
- STAZIONE COGEIN

CORINE LAND COVER

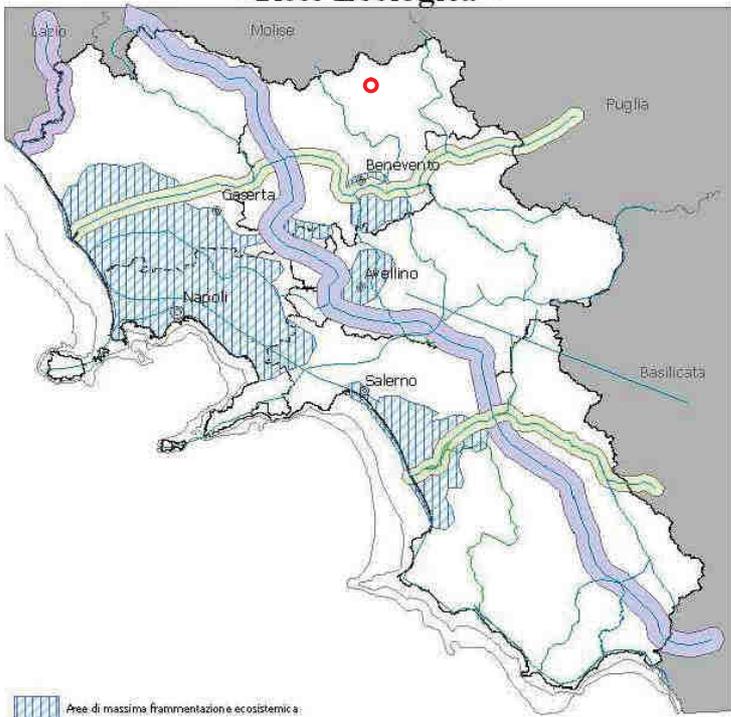
- Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
- Aree prev. occup. da colture agrarie, con spazi nat.
- Boschi di latifoglie
- Colture annuali associate e colture permanenti
- Prati stabili
- Seminitavi in aree non irrigue
- Sistemi colturali e particellari permanenti
- Tessuto urbano continuo
- Uliveti
- CONFINE COMUNALE

Corine Land Cover Impianto e Stazione
Scala 1:10000

Scala
1:10000

0 1.580 Metri

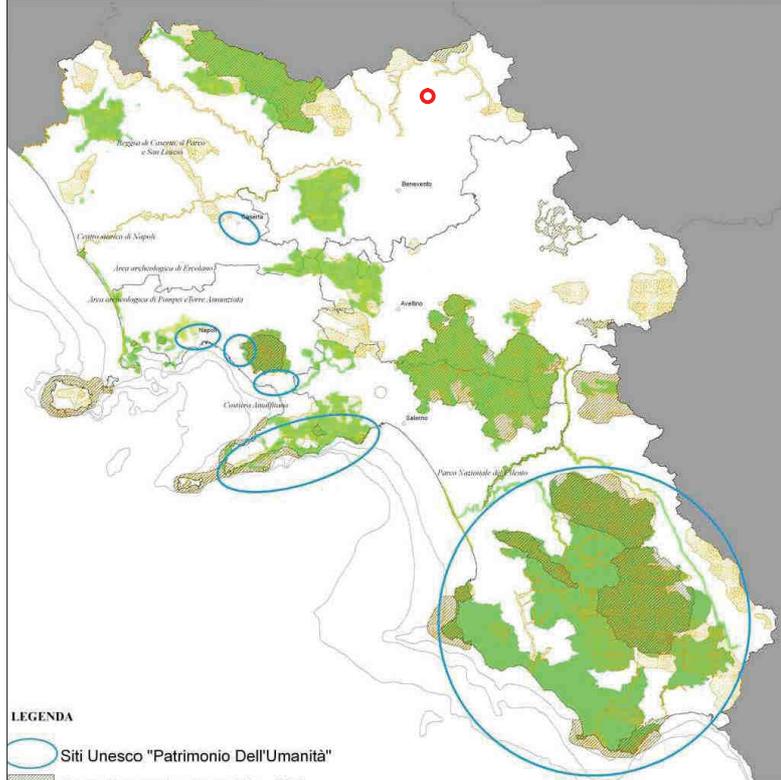
- Rete Ecologica -



- Aree di massima frammentazione ecosistemica
- Corridoio Appenninico principale
- Corridoi regionali trasversali
- Corridoio costiero Tirrenico
- Corridoi regionali da potenziare

AREA IMPIANTO

- Aree protette e siti "Unesco" Patrimonio dell' umanità -



LEGENDA

- Siti Unesco "Patrimonio Dell'Umanità"
- Zone di protezione speciale - ZPS
- Siti di interesse comunitario - SIC
- Parchi Nazionali
- Parchi Regionali
- Riserve Naturali
- Parchi urbani regionali

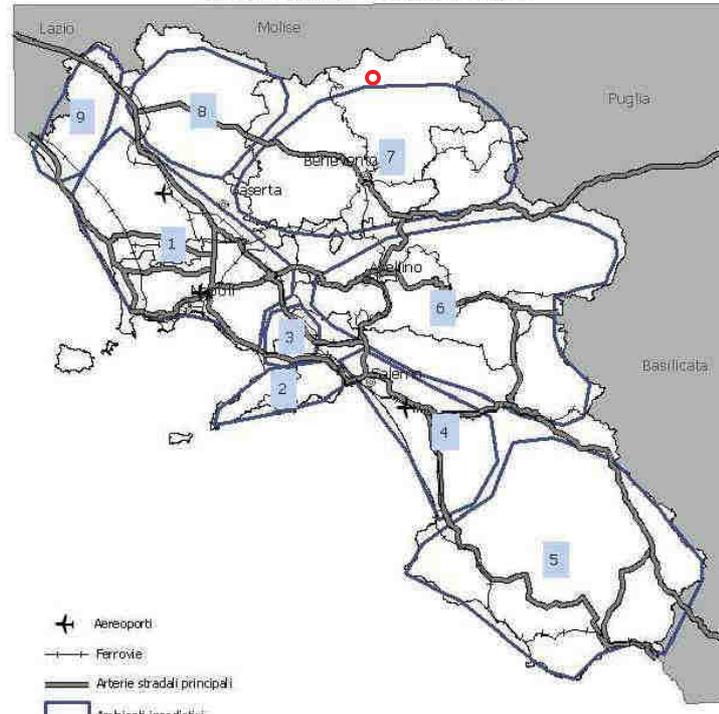
**1° QTR:
-Rete infrastrutturale-**



- ✈️ Aeroporti
- Rete ferroviaria
 - rete ferroviaria di progetto
 - linee ANAC previste
- Rete Stradale
 - rete autostradale
 - viabilità primaria
 - ▭ nuova realizzazione

○ AREA IMPIANTO

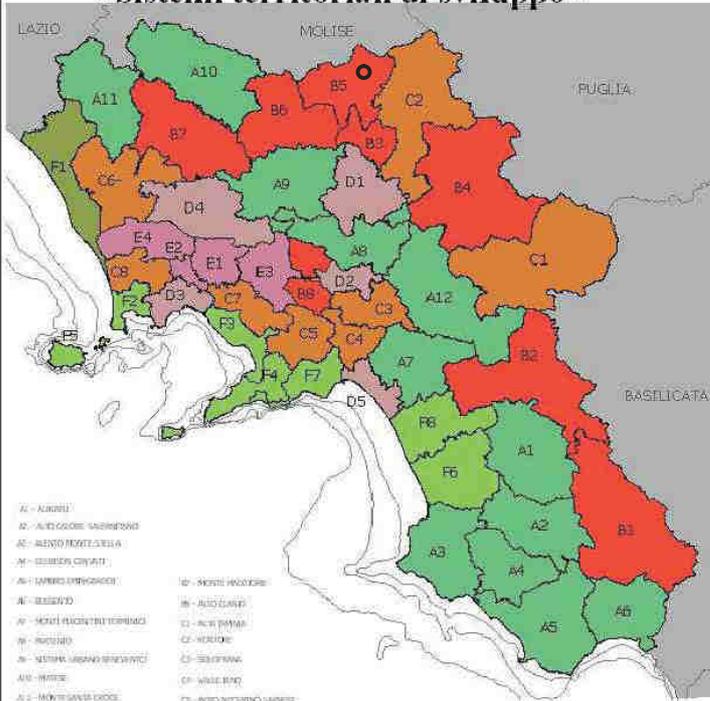
**2° QTR:
-Ambienti insediativi-**



- ✈️ Aeroporti
- +— Ferrovie
- Arterie stradali principali
- ▭ Ambienti insediativi

3° QTR:

- Sistemi territoriali di sviluppo -

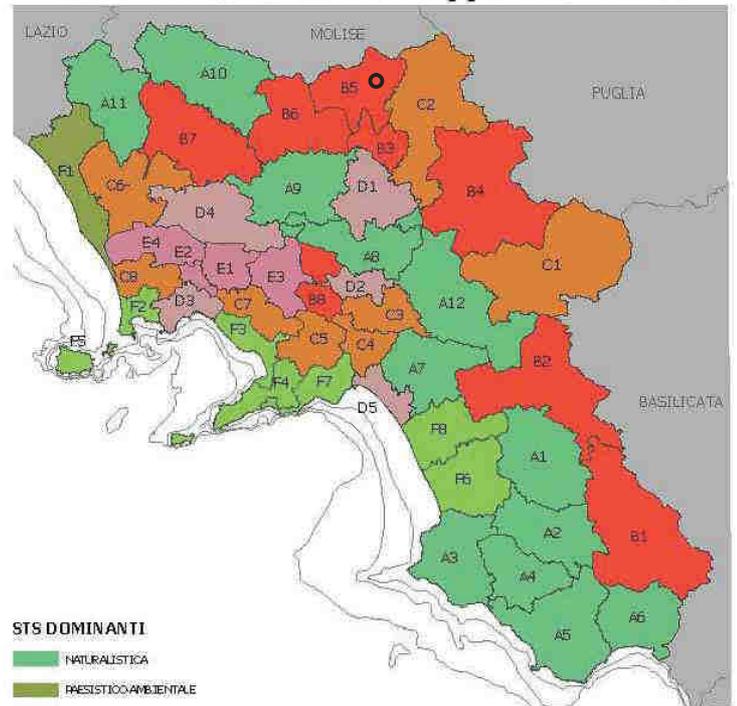


- | | | | |
|-----------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------|
| A1 - AGRICOLI | D1 - MONTI MARCHI | G1 - AREA LIRICA SUD | J1 - MAREMMA CHIARENZA |
| A2 - ALTO COLTIVO SUD | D2 - ALTO CASP | K1 - AREA TIRRENA - EST | K1 - AREA TIRRENA - EST |
| A3 - ALTO MONTI SILEA | D3 - ALTO CASP | L1 - NAPOLI ORO | L1 - NAPOLI ORO |
| A4 - EMILIA CHIANTI | D4 - ALTO CASP | M1 - NAPOLI ORO | M1 - NAPOLI ORO |
| A5 - EMILIA CHIANTI | D5 - ALTO CASP | N1 - NAPOLI ORO | N1 - NAPOLI ORO |
| A6 - EMILIA CHIANTI | D6 - ALTO CASP | O1 - NAPOLI ORO | O1 - NAPOLI ORO |
| A7 - EMILIA CHIANTI | D7 - ALTO CASP | P1 - NAPOLI ORO | P1 - NAPOLI ORO |
| A8 - EMILIA CHIANTI | D8 - ALTO CASP | Q1 - NAPOLI ORO | Q1 - NAPOLI ORO |
| A9 - EMILIA CHIANTI | D9 - ALTO CASP | R1 - NAPOLI ORO | R1 - NAPOLI ORO |
| A10 - EMILIA CHIANTI | D10 - ALTO CASP | S1 - NAPOLI ORO | S1 - NAPOLI ORO |
| A11 - EMILIA CHIANTI | D11 - ALTO CASP | T1 - NAPOLI ORO | T1 - NAPOLI ORO |
| A12 - EMILIA CHIANTI | D12 - ALTO CASP | U1 - NAPOLI ORO | U1 - NAPOLI ORO |
| A13 - EMILIA CHIANTI | D13 - ALTO CASP | V1 - NAPOLI ORO | V1 - NAPOLI ORO |
| A14 - EMILIA CHIANTI | D14 - ALTO CASP | W1 - NAPOLI ORO | W1 - NAPOLI ORO |
| A15 - EMILIA CHIANTI | D15 - ALTO CASP | X1 - NAPOLI ORO | X1 - NAPOLI ORO |
| A16 - EMILIA CHIANTI | D16 - ALTO CASP | Y1 - NAPOLI ORO | Y1 - NAPOLI ORO |
| A17 - EMILIA CHIANTI | D17 - ALTO CASP | Z1 - NAPOLI ORO | Z1 - NAPOLI ORO |
| A18 - EMILIA CHIANTI | D18 - ALTO CASP | A19 - NAPOLI ORO | A19 - NAPOLI ORO |
| A19 - EMILIA CHIANTI | D19 - ALTO CASP | B19 - NAPOLI ORO | B19 - NAPOLI ORO |
| A20 - EMILIA CHIANTI | D20 - ALTO CASP | C19 - NAPOLI ORO | C19 - NAPOLI ORO |
| A21 - EMILIA CHIANTI | D21 - ALTO CASP | D19 - NAPOLI ORO | D19 - NAPOLI ORO |
| A22 - EMILIA CHIANTI | D22 - ALTO CASP | E19 - NAPOLI ORO | E19 - NAPOLI ORO |
| A23 - EMILIA CHIANTI | D23 - ALTO CASP | F19 - NAPOLI ORO | F19 - NAPOLI ORO |
| A24 - EMILIA CHIANTI | D24 - ALTO CASP | G19 - NAPOLI ORO | G19 - NAPOLI ORO |
| A25 - EMILIA CHIANTI | D25 - ALTO CASP | H19 - NAPOLI ORO | H19 - NAPOLI ORO |
| A26 - EMILIA CHIANTI | D26 - ALTO CASP | I19 - NAPOLI ORO | I19 - NAPOLI ORO |
| A27 - EMILIA CHIANTI | D27 - ALTO CASP | J19 - NAPOLI ORO | J19 - NAPOLI ORO |
| A28 - EMILIA CHIANTI | D28 - ALTO CASP | K19 - NAPOLI ORO | K19 - NAPOLI ORO |
| A29 - EMILIA CHIANTI | D29 - ALTO CASP | L19 - NAPOLI ORO | L19 - NAPOLI ORO |
| A30 - EMILIA CHIANTI | D30 - ALTO CASP | M19 - NAPOLI ORO | M19 - NAPOLI ORO |
| A31 - EMILIA CHIANTI | D31 - ALTO CASP | N19 - NAPOLI ORO | N19 - NAPOLI ORO |
| A32 - EMILIA CHIANTI | D32 - ALTO CASP | O19 - NAPOLI ORO | O19 - NAPOLI ORO |
| A33 - EMILIA CHIANTI | D33 - ALTO CASP | P19 - NAPOLI ORO | P19 - NAPOLI ORO |
| A34 - EMILIA CHIANTI | D34 - ALTO CASP | Q19 - NAPOLI ORO | Q19 - NAPOLI ORO |
| A35 - EMILIA CHIANTI | D35 - ALTO CASP | R19 - NAPOLI ORO | R19 - NAPOLI ORO |
| A36 - EMILIA CHIANTI | D36 - ALTO CASP | S19 - NAPOLI ORO | S19 - NAPOLI ORO |
| A37 - EMILIA CHIANTI | D37 - ALTO CASP | T19 - NAPOLI ORO | T19 - NAPOLI ORO |
| A38 - EMILIA CHIANTI | D38 - ALTO CASP | U19 - NAPOLI ORO | U19 - NAPOLI ORO |
| A39 - EMILIA CHIANTI | D39 - ALTO CASP | V19 - NAPOLI ORO | V19 - NAPOLI ORO |
| A40 - EMILIA CHIANTI | D40 - ALTO CASP | W19 - NAPOLI ORO | W19 - NAPOLI ORO |
| A41 - EMILIA CHIANTI | D41 - ALTO CASP | X19 - NAPOLI ORO | X19 - NAPOLI ORO |
| A42 - EMILIA CHIANTI | D42 - ALTO CASP | Y19 - NAPOLI ORO | Y19 - NAPOLI ORO |
| A43 - EMILIA CHIANTI | D43 - ALTO CASP | Z19 - NAPOLI ORO | Z19 - NAPOLI ORO |
| A44 - EMILIA CHIANTI | D44 - ALTO CASP | A20 - NAPOLI ORO | A20 - NAPOLI ORO |
| A45 - EMILIA CHIANTI | D45 - ALTO CASP | B20 - NAPOLI ORO | B20 - NAPOLI ORO |
| A46 - EMILIA CHIANTI | D46 - ALTO CASP | C20 - NAPOLI ORO | C20 - NAPOLI ORO |
| A47 - EMILIA CHIANTI | D47 - ALTO CASP | D20 - NAPOLI ORO | D20 - NAPOLI ORO |
| A48 - EMILIA CHIANTI | D48 - ALTO CASP | E20 - NAPOLI ORO | E20 - NAPOLI ORO |
| A49 - EMILIA CHIANTI | D49 - ALTO CASP | F20 - NAPOLI ORO | F20 - NAPOLI ORO |
| A50 - EMILIA CHIANTI | D50 - ALTO CASP | G20 - NAPOLI ORO | G20 - NAPOLI ORO |
| A51 - EMILIA CHIANTI | D51 - ALTO CASP | H20 - NAPOLI ORO | H20 - NAPOLI ORO |
| A52 - EMILIA CHIANTI | D52 - ALTO CASP | I20 - NAPOLI ORO | I20 - NAPOLI ORO |
| A53 - EMILIA CHIANTI | D53 - ALTO CASP | J20 - NAPOLI ORO | J20 - NAPOLI ORO |
| A54 - EMILIA CHIANTI | D54 - ALTO CASP | K20 - NAPOLI ORO | K20 - NAPOLI ORO |
| A55 - EMILIA CHIANTI | D55 - ALTO CASP | L20 - NAPOLI ORO | L20 - NAPOLI ORO |
| A56 - EMILIA CHIANTI | D56 - ALTO CASP | M20 - NAPOLI ORO | M20 - NAPOLI ORO |
| A57 - EMILIA CHIANTI | D57 - ALTO CASP | N20 - NAPOLI ORO | N20 - NAPOLI ORO |
| A58 - EMILIA CHIANTI | D58 - ALTO CASP | O20 - NAPOLI ORO | O20 - NAPOLI ORO |
| A59 - EMILIA CHIANTI | D59 - ALTO CASP | P20 - NAPOLI ORO | P20 - NAPOLI ORO |
| A60 - EMILIA CHIANTI | D60 - ALTO CASP | Q20 - NAPOLI ORO | Q20 - NAPOLI ORO |
| A61 - EMILIA CHIANTI | D61 - ALTO CASP | R20 - NAPOLI ORO | R20 - NAPOLI ORO |
| A62 - EMILIA CHIANTI | D62 - ALTO CASP | S20 - NAPOLI ORO | S20 - NAPOLI ORO |
| A63 - EMILIA CHIANTI | D63 - ALTO CASP | T20 - NAPOLI ORO | T20 - NAPOLI ORO |
| A64 - EMILIA CHIANTI | D64 - ALTO CASP | U20 - NAPOLI ORO | U20 - NAPOLI ORO |
| A65 - EMILIA CHIANTI | D65 - ALTO CASP | V20 - NAPOLI ORO | V20 - NAPOLI ORO |
| A66 - EMILIA CHIANTI | D66 - ALTO CASP | W20 - NAPOLI ORO | W20 - NAPOLI ORO |
| A67 - EMILIA CHIANTI | D67 - ALTO CASP | X20 - NAPOLI ORO | X20 - NAPOLI ORO |
| A68 - EMILIA CHIANTI | D68 - ALTO CASP | Y20 - NAPOLI ORO | Y20 - NAPOLI ORO |
| A69 - EMILIA CHIANTI | D69 - ALTO CASP | Z20 - NAPOLI ORO | Z20 - NAPOLI ORO |
| A70 - EMILIA CHIANTI | D70 - ALTO CASP | A21 - NAPOLI ORO | A21 - NAPOLI ORO |
| A71 - EMILIA CHIANTI | D71 - ALTO CASP | B21 - NAPOLI ORO | B21 - NAPOLI ORO |
| A72 - EMILIA CHIANTI | D72 - ALTO CASP | C21 - NAPOLI ORO | C21 - NAPOLI ORO |
| A73 - EMILIA CHIANTI | D73 - ALTO CASP | D21 - NAPOLI ORO | D21 - NAPOLI ORO |
| A74 - EMILIA CHIANTI | D74 - ALTO CASP | E21 - NAPOLI ORO | E21 - NAPOLI ORO |
| A75 - EMILIA CHIANTI | D75 - ALTO CASP | F21 - NAPOLI ORO | F21 - NAPOLI ORO |
| A76 - EMILIA CHIANTI | D76 - ALTO CASP | G21 - NAPOLI ORO | G21 - NAPOLI ORO |
| A77 - EMILIA CHIANTI | D77 - ALTO CASP | H21 - NAPOLI ORO | H21 - NAPOLI ORO |
| A78 - EMILIA CHIANTI | D78 - ALTO CASP | I21 - NAPOLI ORO | I21 - NAPOLI ORO |
| A79 - EMILIA CHIANTI | D79 - ALTO CASP | J21 - NAPOLI ORO | J21 - NAPOLI ORO |
| A80 - EMILIA CHIANTI | D80 - ALTO CASP | K21 - NAPOLI ORO | K21 - NAPOLI ORO |
| A81 - EMILIA CHIANTI | D81 - ALTO CASP | L21 - NAPOLI ORO | L21 - NAPOLI ORO |
| A82 - EMILIA CHIANTI | D82 - ALTO CASP | M21 - NAPOLI ORO | M21 - NAPOLI ORO |
| A83 - EMILIA CHIANTI | D83 - ALTO CASP | N21 - NAPOLI ORO | N21 - NAPOLI ORO |
| A84 - EMILIA CHIANTI | D84 - ALTO CASP | O21 - NAPOLI ORO | O21 - NAPOLI ORO |
| A85 - EMILIA CHIANTI | D85 - ALTO CASP | P21 - NAPOLI ORO | P21 - NAPOLI ORO |
| A86 - EMILIA CHIANTI | D86 - ALTO CASP | Q21 - NAPOLI ORO | Q21 - NAPOLI ORO |
| A87 - EMILIA CHIANTI | D87 - ALTO CASP | R21 - NAPOLI ORO | R21 - NAPOLI ORO |
| A88 - EMILIA CHIANTI | D88 - ALTO CASP | S21 - NAPOLI ORO | S21 - NAPOLI ORO |
| A89 - EMILIA CHIANTI | D89 - ALTO CASP | T21 - NAPOLI ORO | T21 - NAPOLI ORO |
| A90 - EMILIA CHIANTI | D90 - ALTO CASP | U21 - NAPOLI ORO | U21 - NAPOLI ORO |
| A91 - EMILIA CHIANTI | D91 - ALTO CASP | V21 - NAPOLI ORO | V21 - NAPOLI ORO |
| A92 - EMILIA CHIANTI | D92 - ALTO CASP | W21 - NAPOLI ORO | W21 - NAPOLI ORO |
| A93 - EMILIA CHIANTI | D93 - ALTO CASP | X21 - NAPOLI ORO | X21 - NAPOLI ORO |
| A94 - EMILIA CHIANTI | D94 - ALTO CASP | Y21 - NAPOLI ORO | Y21 - NAPOLI ORO |
| A95 - EMILIA CHIANTI | D95 - ALTO CASP | Z21 - NAPOLI ORO | Z21 - NAPOLI ORO |
| A96 - EMILIA CHIANTI | D96 - ALTO CASP | A22 - NAPOLI ORO | A22 - NAPOLI ORO |
| A97 - EMILIA CHIANTI | D97 - ALTO CASP | B22 - NAPOLI ORO | B22 - NAPOLI ORO |
| A98 - EMILIA CHIANTI | D98 - ALTO CASP | C22 - NAPOLI ORO | C22 - NAPOLI ORO |
| A99 - EMILIA CHIANTI | D99 - ALTO CASP | D22 - NAPOLI ORO | D22 - NAPOLI ORO |
| A100 - EMILIA CHIANTI | D100 - ALTO CASP | E22 - NAPOLI ORO | E22 - NAPOLI ORO |

○ AREA IMPIANTO

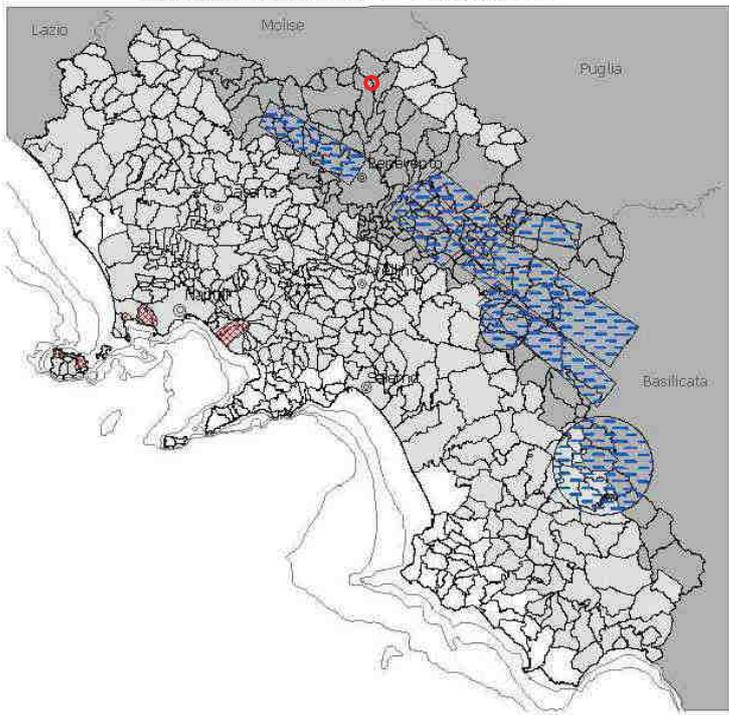
3° QTR:

- Sistemi territoriali di sviluppo: Dominanti -



- STS DOMINANTI**
- NATURALISTICA
 - PRESTIGIO AMBIENTALE
 - PRESTIGIO CULTURALE AMBIENTALE
 - RURALE CULTURALE
 - RURALE MANIFATTURIERA
 - URBANA
 - URBANO INDUSTRIALE

1° QTR: Governo del rischio -Rischio sismico e vulcanico-



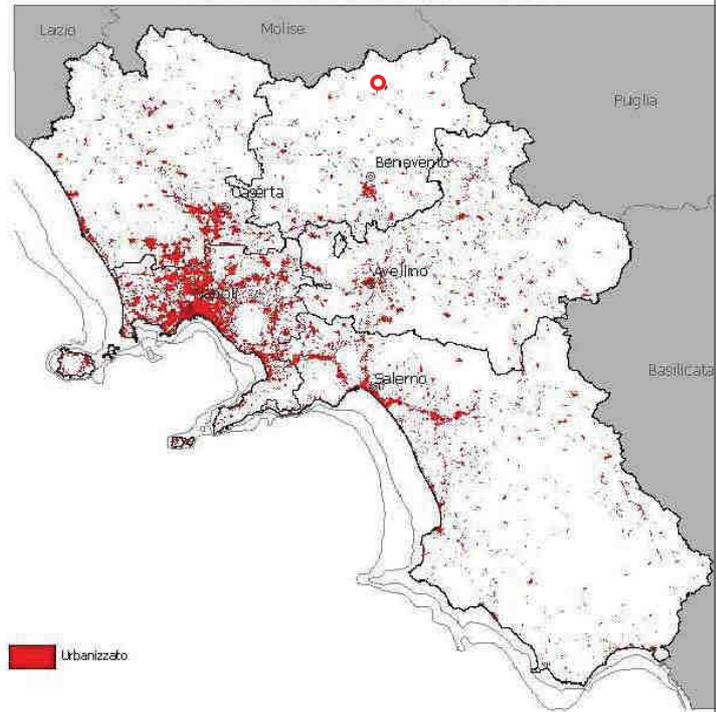
Grado di Sismicità

- 1- Elevata Sismicità
- 2- Media Sismicità
- 3- Bassa Sismicità

Sorgenti di rischio vulcanico

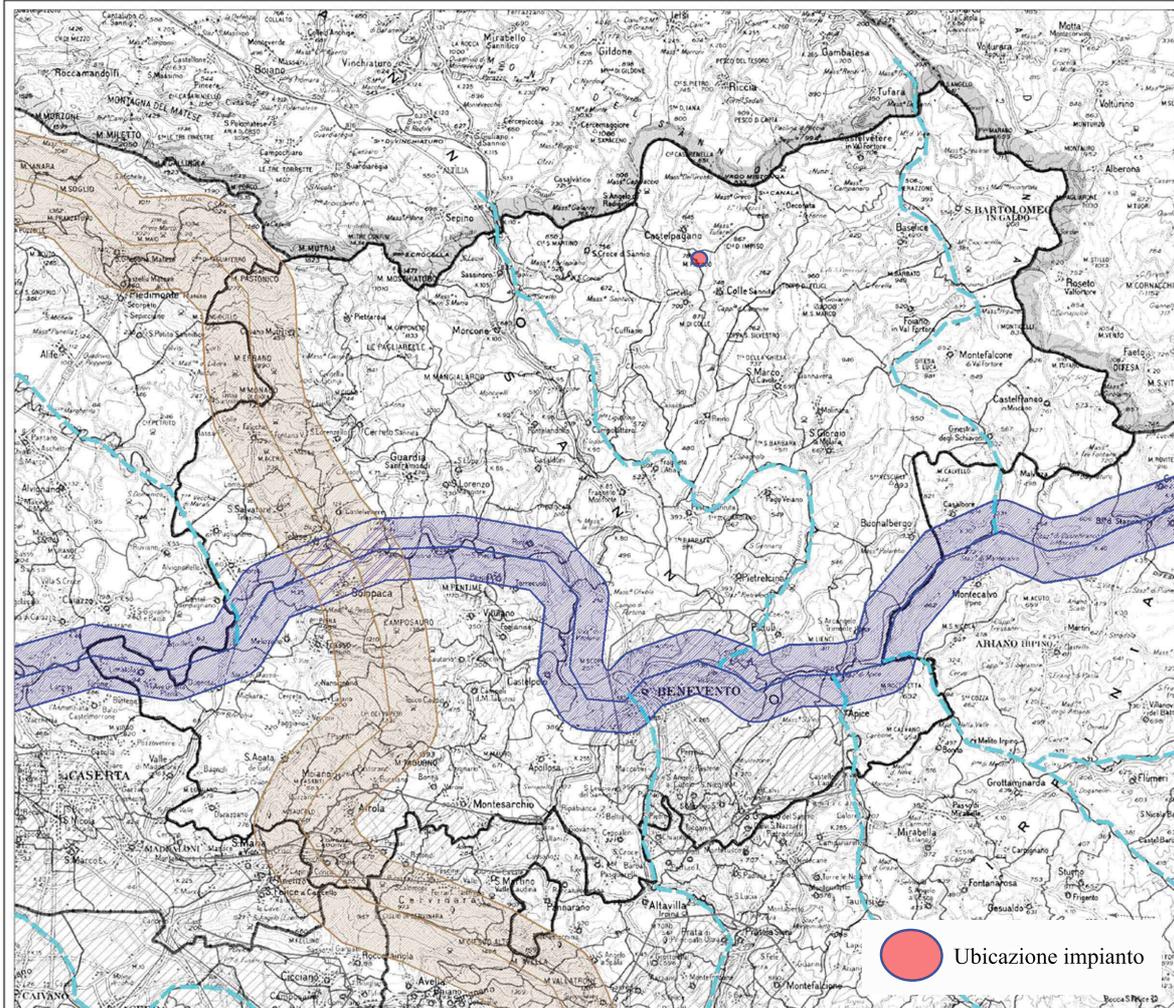
Sorgenti di rischio sismico

2° QTR: -Livelli di Urbanizzazione-



Urbanizzato

○ AREA IMPIANTO



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

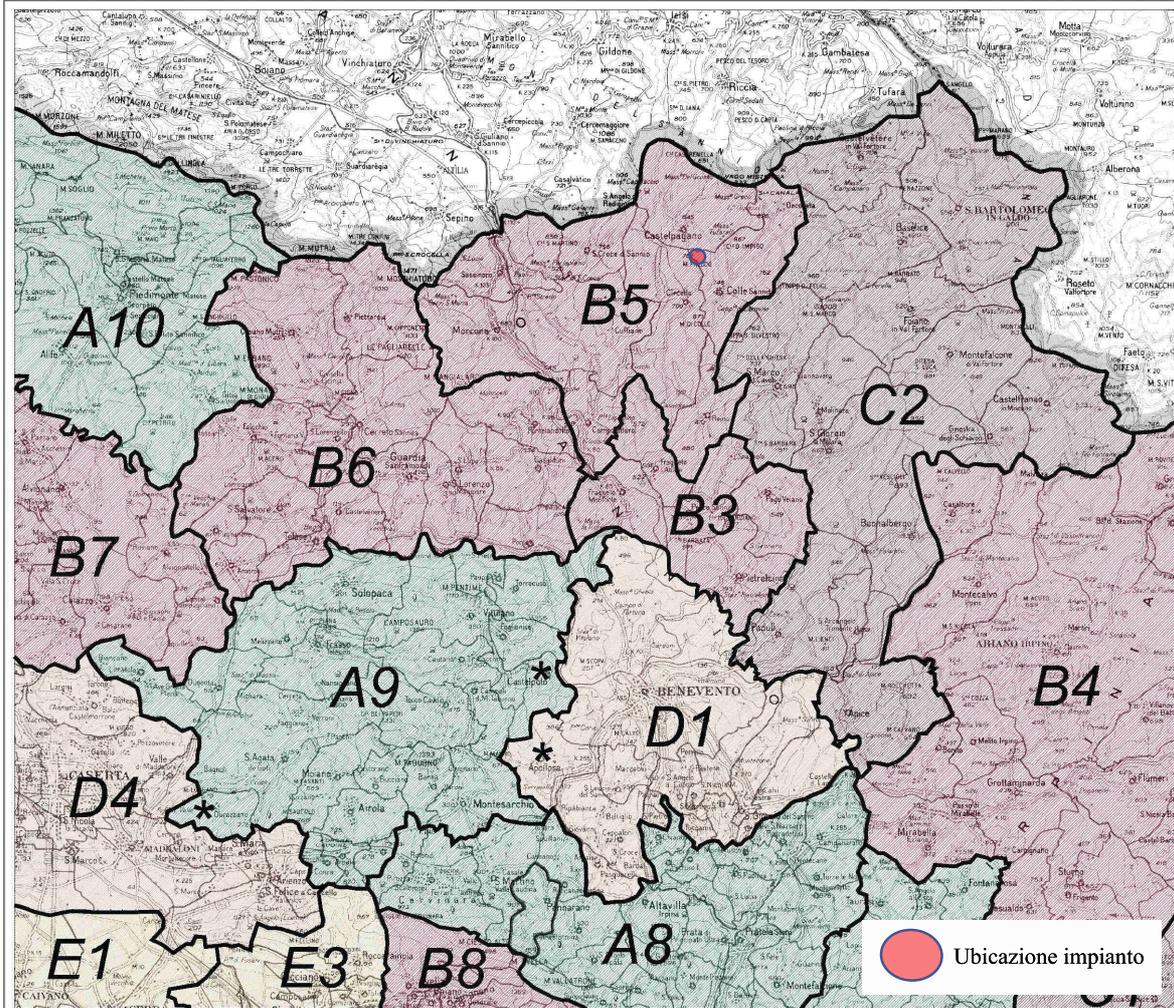


PTR: 1° QTR - RETE ECOLOGICA
 fonte: L.R. Campania n.13/08 (approvazione Piano Territoriale Regionale)

Legenda:

- Aree di massima frammentazione ecosistemica
- Corridoio Appenninico Principale
- Corridoio Regionale Trasversale
- Corridoi Regionali da Potenziare

Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



PTR: 3° QTR
SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO (STS)
 fonte: L.R. Campania n.13/08 (approvazione Piano Territoriale Regionale)

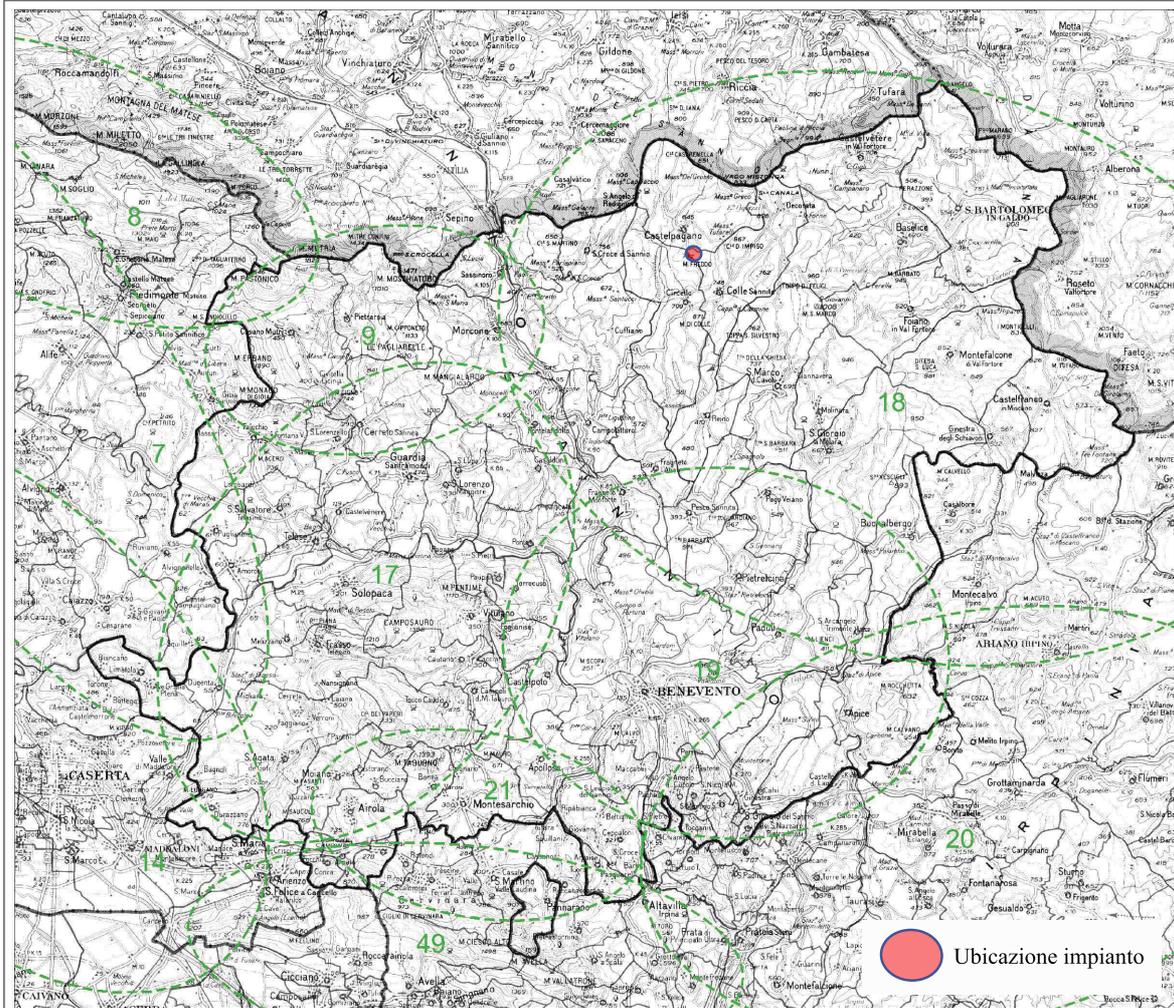
Legenda:

Naturalistica	Urbana
Rurale-Culturale	Urbano-Industriale
Rurale-Manifatturiera	

Sistemi territoriali di sviluppo

A8 Partenio	C2 Forlone
A9 Taburno	D1 Sistema Urbano Benevento
A10 Matese	D4 Sistema Urbano Caserta e Antica Capua
A12 Terminio Cervialto	E1 Napoli nord-est
B3 Pietrelcina	E4 Sistema Aversano
B4 Valle dell'Ufita	* <small>Comune di Apolonia, nell'elaborato è inserito nell'STS D1 mentre nella relazione (pag. 230) è inserito nell'STS A9</small>
B5 Alto Tanmoro	<small>Comune di Castellano, nella relazione (pag. 232) è inserito nell'STS D4 ma a seguito di assunzione del Comune ricostituito a pag. 357 è inserito nell'STS A9.</small>
B7 Monte Maggiore	<small>Comune di Durazzano, nell'elaborato è inserito nell'STS A9 mentre nella relazione (pag. 232) è inserito nell'STS D4.</small>
B8 Alto Clanio	
C1 Alta Irpinia	

Ubicazione impianto



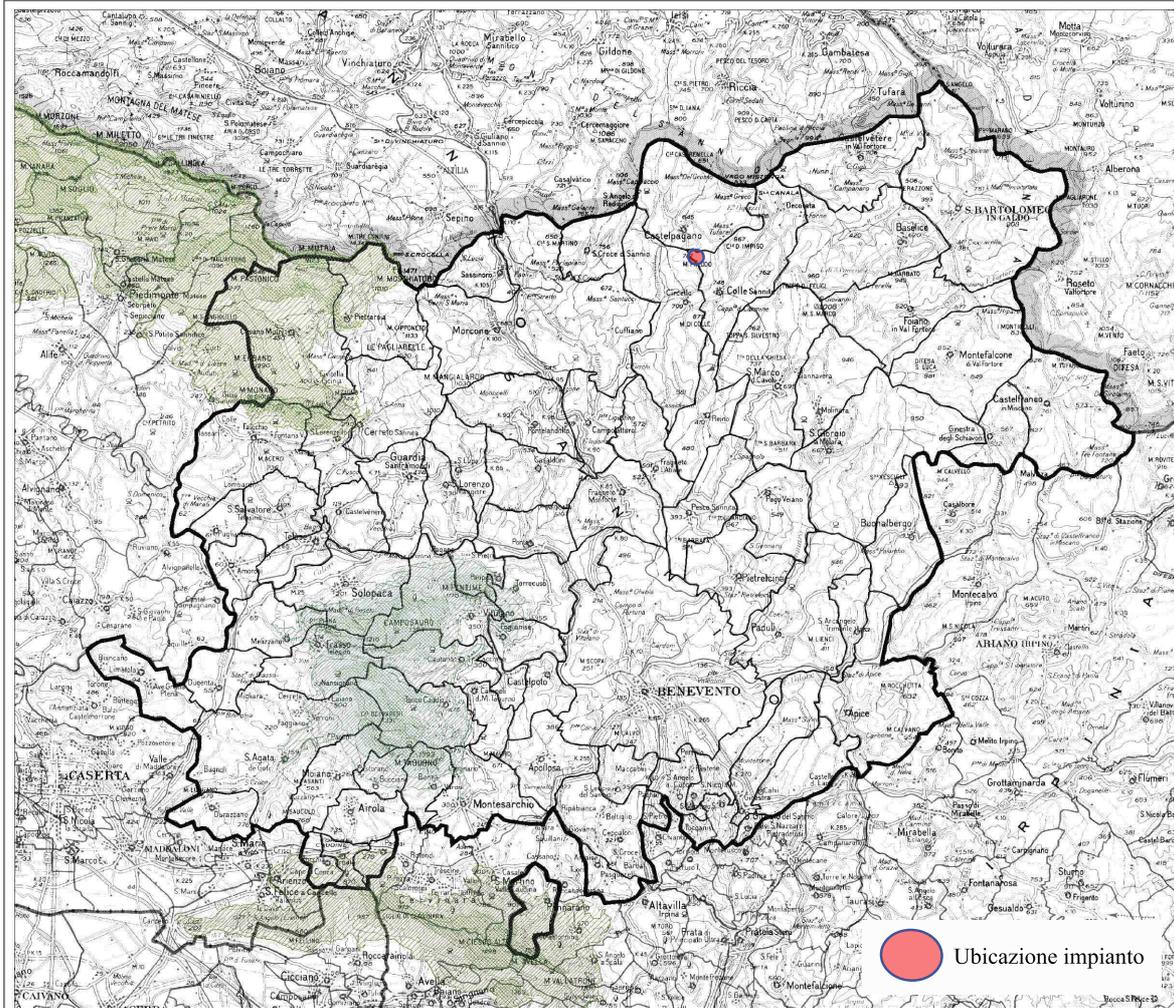
**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



PTR: AMBITI DI PAESAGGIO
 fonte: L.R. Campania n.13/08 (approvazione Piano Territoriale Regionale)

- Legenda:**
- Ambiti di Paesaggio**
- 7 Medio Volturno
 - 8 Matese
 - 9 Alto Lirico
 - 14 Casertano
 - 17 Taburno e Valle Telesina
 - 18 Fortore e Tammaro
 - 19 Beneventano
 - 20 Collina dell'Ufita
 - 21 Valle Caudina
 - 49 Partenio

 Ubicazione impianto



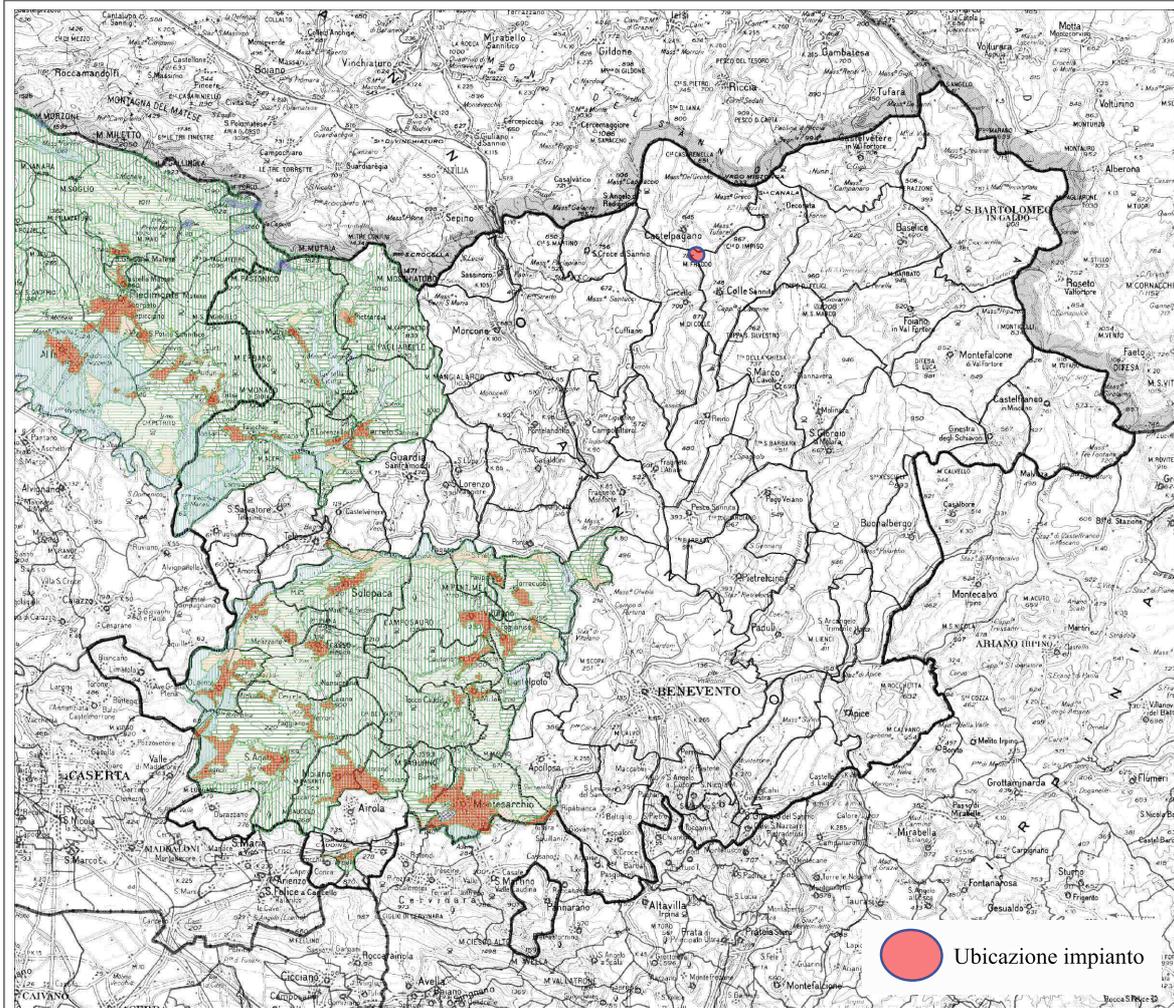
**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



PERIMETRAZIONE DEI PARCHI REGIONALI
 fonte: Regione Campania

- Legenda:**
- Confini comunali.
 - Parco Naturale Regionale del Matese - Province di BN - CE. (Delibera di Giunta Regionale n°1407 del 12.04.2002 BURC 24 del 13.05.2002).
 - Zona "A" - Area di Riserva Integrale.
 - Zona "B" - Area di Riserva Generale.
 - Zona "C" - Area di Riserva Controllata.
 - Parco Naturale Regionale del Taburno - Camposuro Provincia di BN. (Delibera di Giunta Regionale n°1404 del 13.04.2002 BURC 24 del 13.05.2002).
 - Zona "A" - Area di Riserva Integrale.
 - Zona "B" - Area di Riserva Generale.
 - Zona "C" - Area di Riserva Controllata.
 - Parco Naturale Regionale del Partenio - Province BN - AV - CE - NA. (Delibera di Giunta Regionale n°1404 del 13.04.2002 BURC 24 del 13.05.2002).
 - Zona "A" - Area di Riserva Integrale.
 - Zona "B" - Area di Riserva Generale.
 - Zona "C" - Area di Riserva Controllata.

Ubicazione impianto



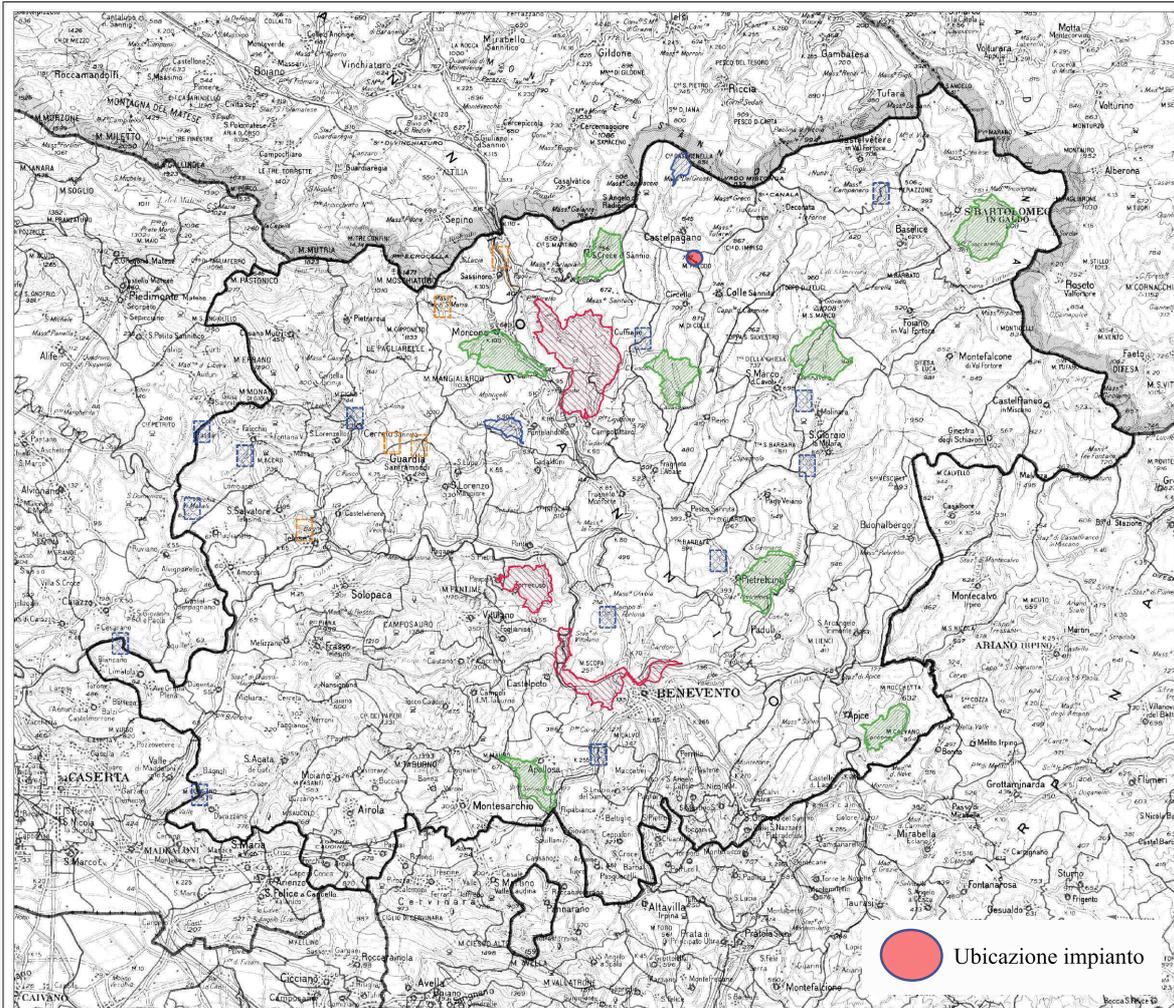
**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretivo)



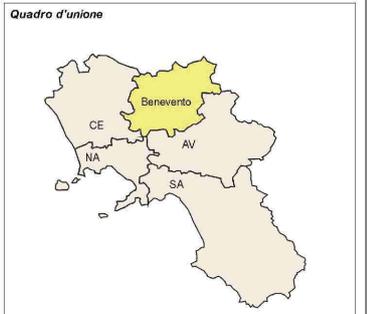
**CARTA DI PERIMTRAZIONE DEI PIANI
 TERRITORIALI PAESISTICI**
 fonte: Ministero dei Beni Culturali e Ambientali

- Legenda:**
- CAF - (conservazione del paesaggio agricolo di doclivio e fondovalle).
 - CI - (conservazione integrale paesaggio montano, collinare e boschivo).
 - CIF - (conservazione integrata paesaggio fluviale).
 - CIP - (conservazione integrata paesaggio di pendici montane e collinari).
 - PAF - (protezione del paesaggio agricolo di fondovalle).
 - RAC - (riqualificazione aree di cave).
 - RUA - (recupero urbanistico-edilizio e restauro paesistico-ambientale).
 - RACM - (riqualificazione aree di cave e miniere).
 - VAS - (valorizzazione sito archeologico).
 - VIRI - (valorizzazione degli insediamenti rurali infrastrutturali).
 - VAG - (valorizzazione sito geopalontologico).
 - VAT - (valorizzazione turistico-sportivo).

Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



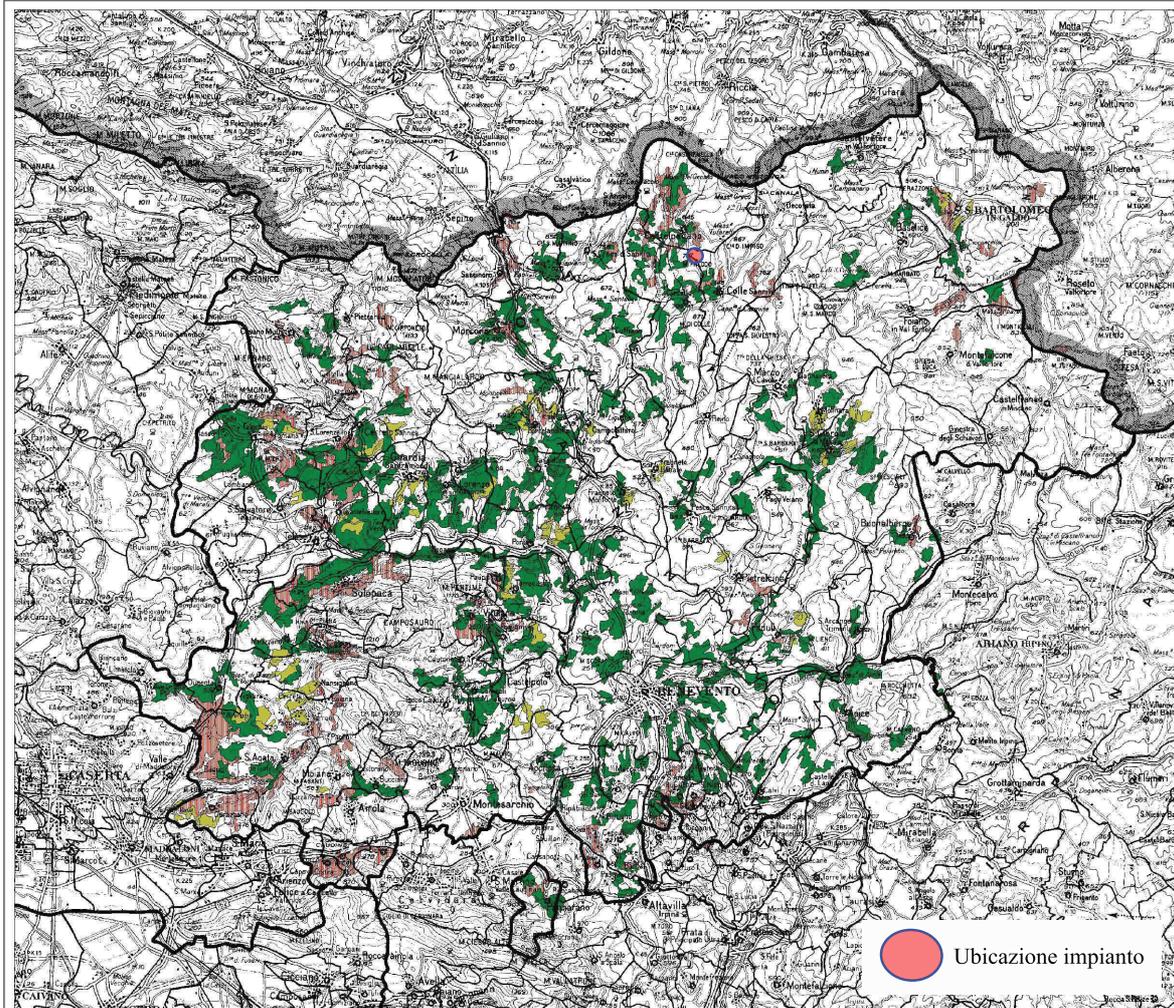
PFVP 2007/2011: GLI ISTITUTI FAUNISTICI
 fonte: Piano Faunistico-Venatorio della Provincia di Benevento
 (D.C.P. n.12 del 20.02.2008)

Legenda:

ISTITUTI FAUNISTICI (Legge Regionale n° 8 del 1998)

- Oasi di Protezione
- Z.A.C. (Zona Addestramento Cani)
- Z.A.C. (Zona Addestramento Cani con superficie inferiore a HA 20)
- Z.R.C. (Zona di Ripopolamento e Cattura)
- Fondi chiusi e/o aree assimilate a fondi chiusi

Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
**PARTE STRUTTURALE
 (Quadro Strategico)**



SISTEMI CULTURALI PREGIATI
 Fonte: Università degli Studi del Sannio (Fac. di Scienze Matematiche,
 Fisiche e Naturali - Dipartimento Studi Geologici e Ambientali)

Legenda

- Frutteti e frutti minori
- Oliveti
- Sistemi culturali e particellari complessi (vigneti, oliveti ecc.)

Ubicazione impianto



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)**

Quadro d'unione

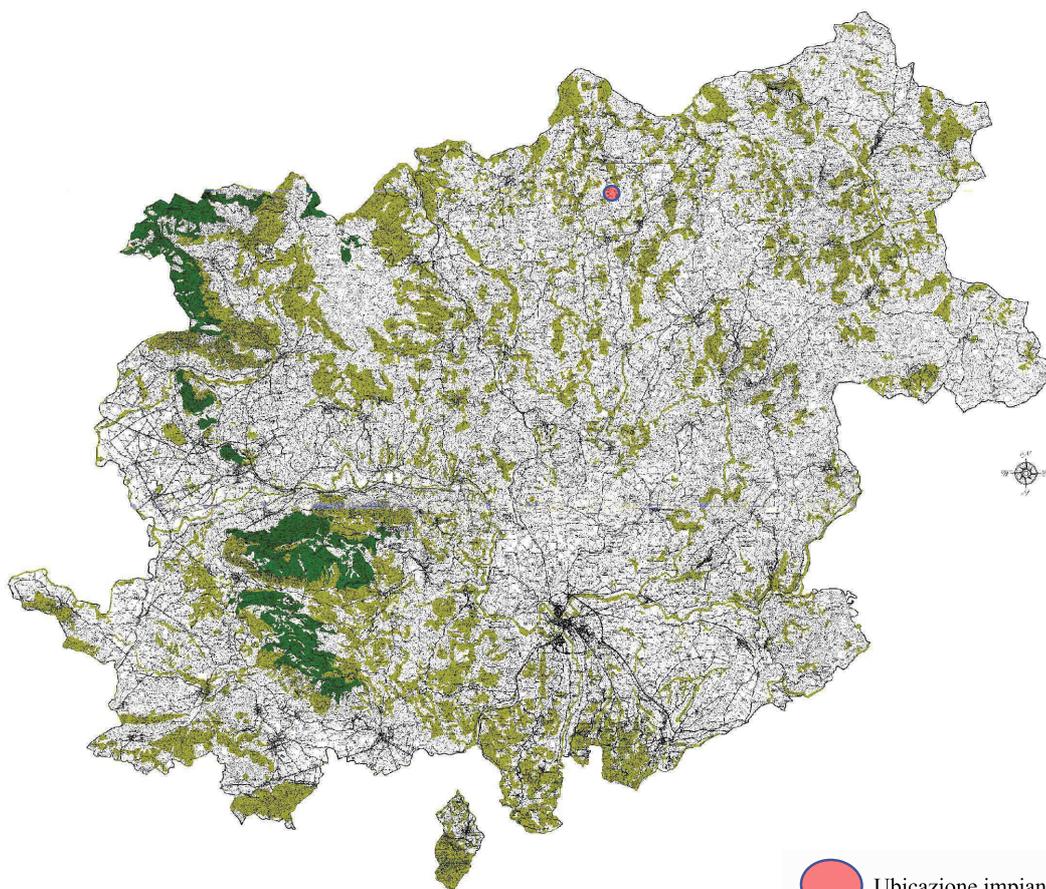


**CARTA DELLE FORMAZIONI
FORESTALI DI PREGIO**

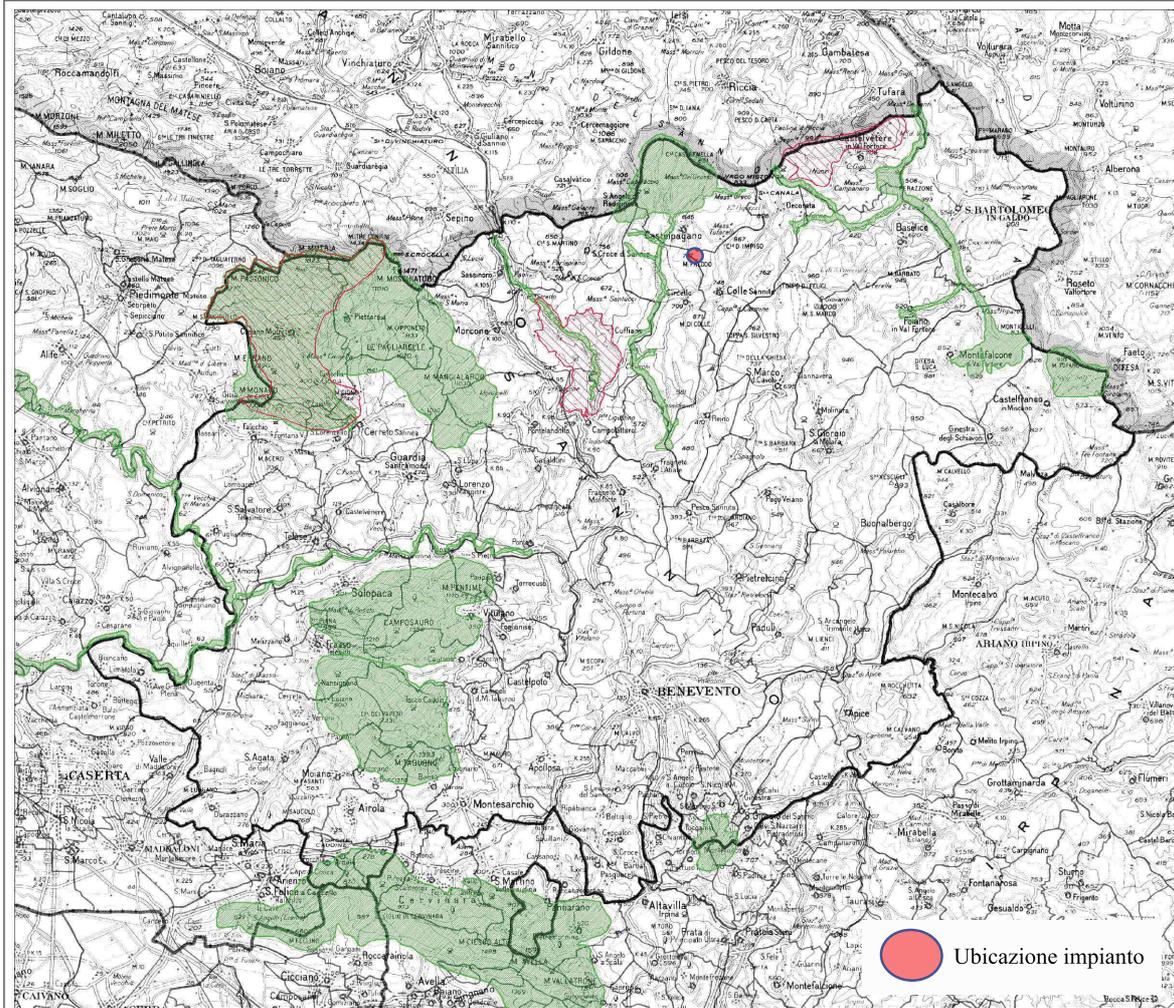
fonte: Sannio Europa S.C.p.A.

Legenda

-  Boschi non di pregio
-  Boschi di pregio



 Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretivo)

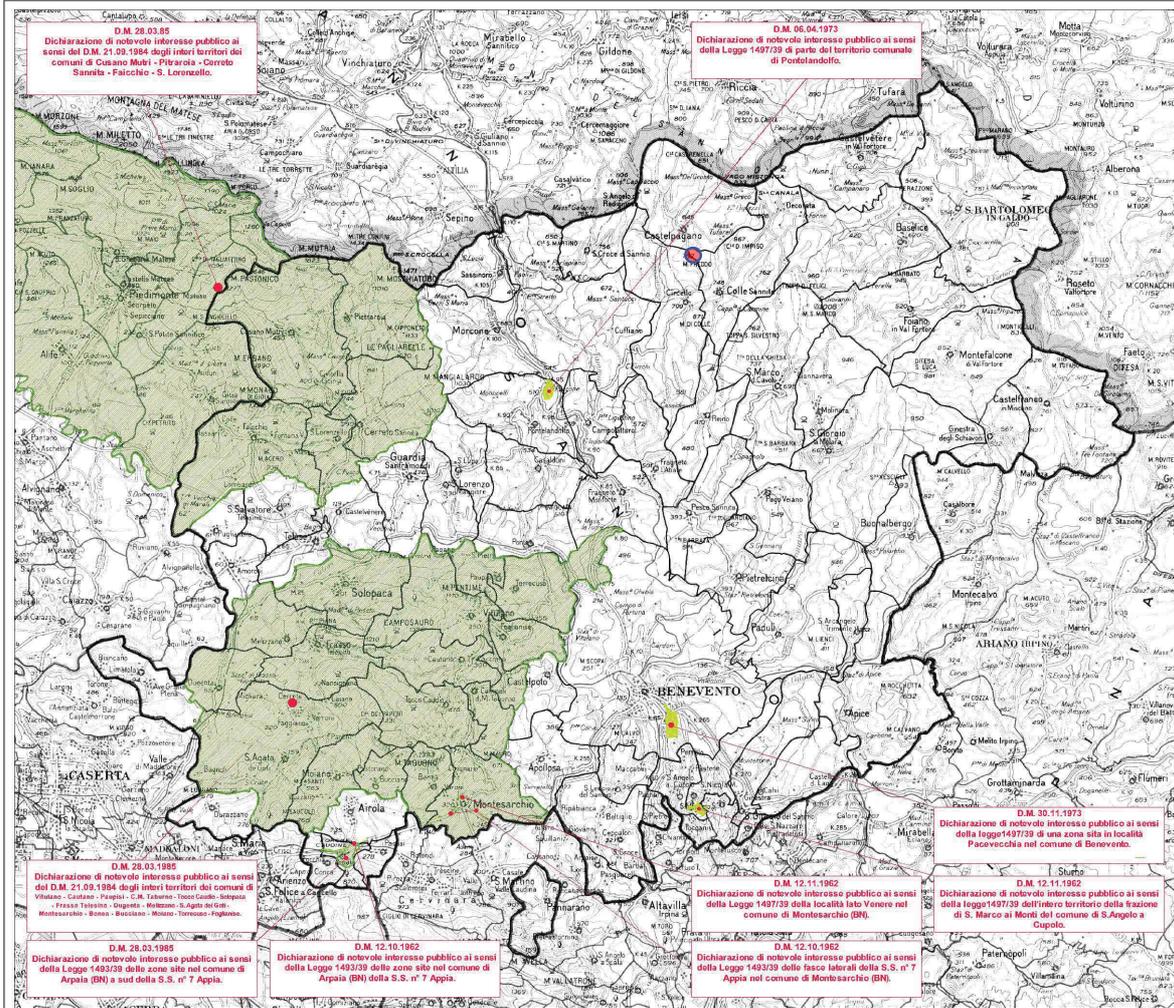


LE AREE PROTETTE

fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Legenda:**
- SIC (Sito di Importanza Comunitaria)
 - ZPS (Zona a Protezione Speciale)

Ubicazione impianto



D.M. 28.03.85
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi del D.M. 21.09.1984 degli interi territori dei comuni di Casiano Mili - Falciano - Convento - Sanvita - Falciano - S. Lorzano.

D.M. 06.04.1973
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/39 di parte del territorio comunale di Pontelandolfo.

D.M. 26.03.1985
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi del D.M. 21.09.1984 degli interi territori dei comuni di Vitulano - Casiano - Pappoli - C.M. Eliciano - Rioni Giulio - S. Maria - Fressano - Trosano - Oliveto - Moliterno - S. Agata del Colle - Montesarchio - Bona - Bucciano - Nola - Torosano - Pugliano.

D.M. 28.03.1985
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1493/39 delle zone sito nel comune di Arpaia (BN) a sud della S.S. n° 7 Appia.

D.M. 12.10.1962
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1493/39 delle zone sito nel comune di Arpaia (BN) della S.S. n° 7 Appia.

D.M. 12.11.1962
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/39 della località lato Venero nel comune di Montesarchio (BN).

D.M. 12.10.1962
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1493/39 delle fasce laterali della S.S. n° 7 Appia nel comune di Montesarchio (BN).

D.M. 30.11.1973
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39 di una zona sito in località Pacevescchia nel comune di Benevento.

D.M. 12.11.1962
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39 dell'intero territorio della frazione di S. Marco ai Monti del comune di S. Angelo a Cupolo.



PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione



**AREE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO**

fonte: Legge n° 1497/1939

Legenda:

(Legge 29 giugno 1939, n° 1497, art. 1)

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo in ragione del loro notevole interesse pubblico:

- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
- le ville, i giardini e i parchi, non tutelati a norma delle disposizioni del Titolo n°1, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico o tradizionale;
- le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.



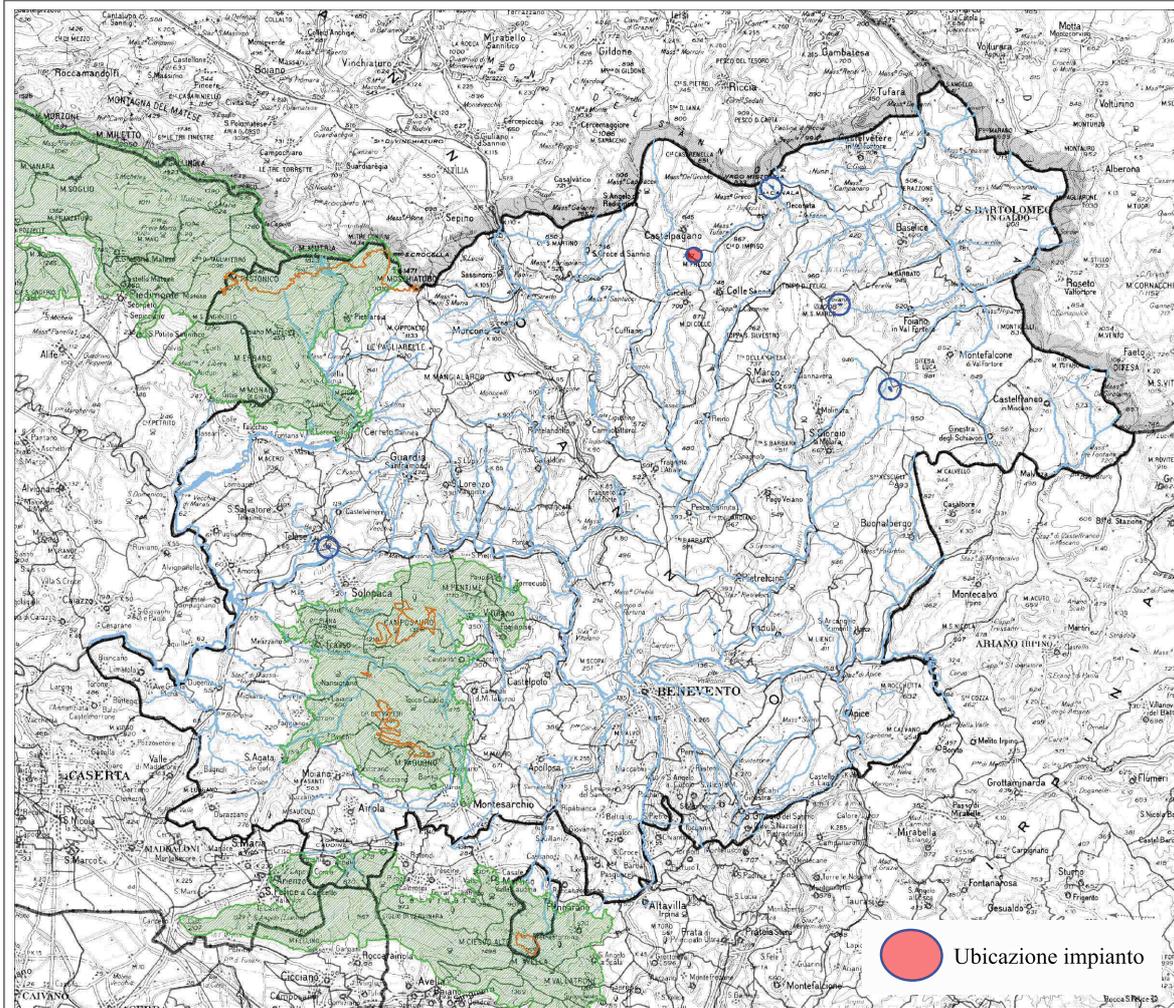
Ubicazione impianto

Quadro Conoscitivo relativo al sistema ambientale

Scala 1/250.000

5 Km 0 Km 10 Km 20 Km

settembre 2009  Tavola n°A1.5b



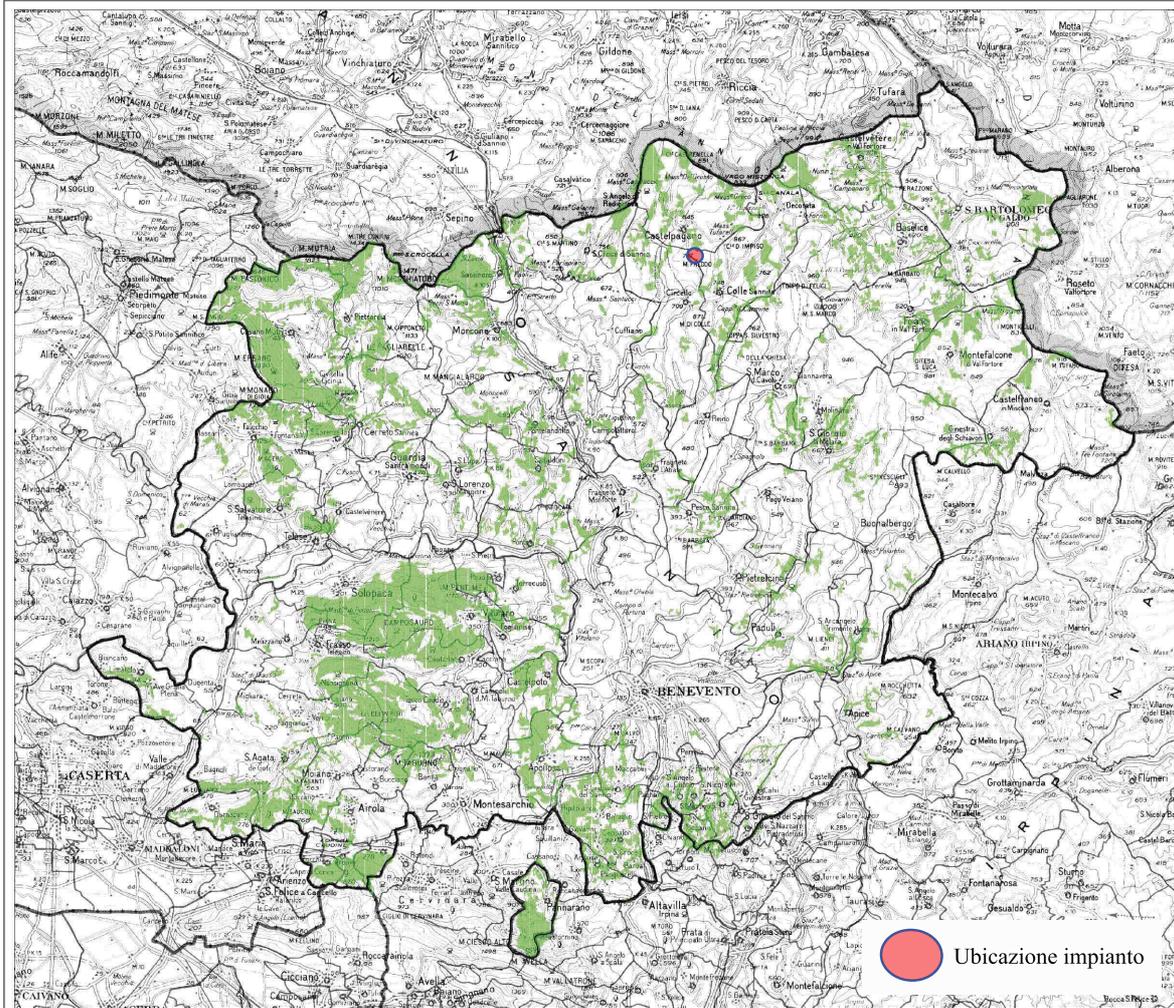
**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



**AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA
 PARCHI E RISERVE - MONTAGNE -
 ACQUE PUBBLICHE - LAGHI**
 Rifer. Normativo: art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

- Legenda:**
- Parchi e riserve nazionali o regionali (ai sensi della L.R. 01/19/1983 n° 33)
 - Montagne eccedenti i 1200 metri sul livello del mare
 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
 - Laghi

Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



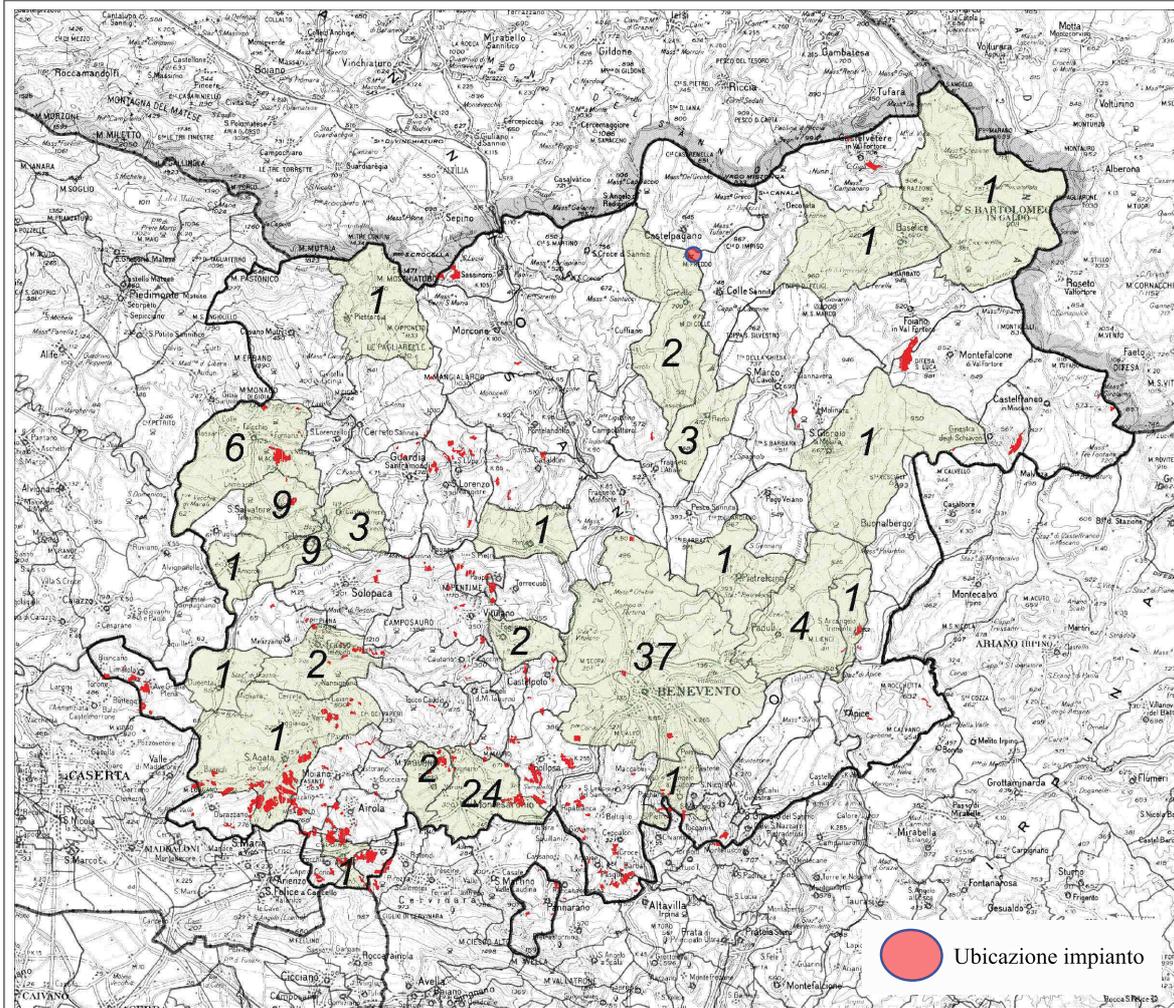
**AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA
 TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI**

Rifer. Normativo: art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Legenda:

 **Territori coperti da foreste e da boschi**
(ai sensi della L.R. n° 11 / 98 e n° 5/99)

 **Ubicazione impianto**



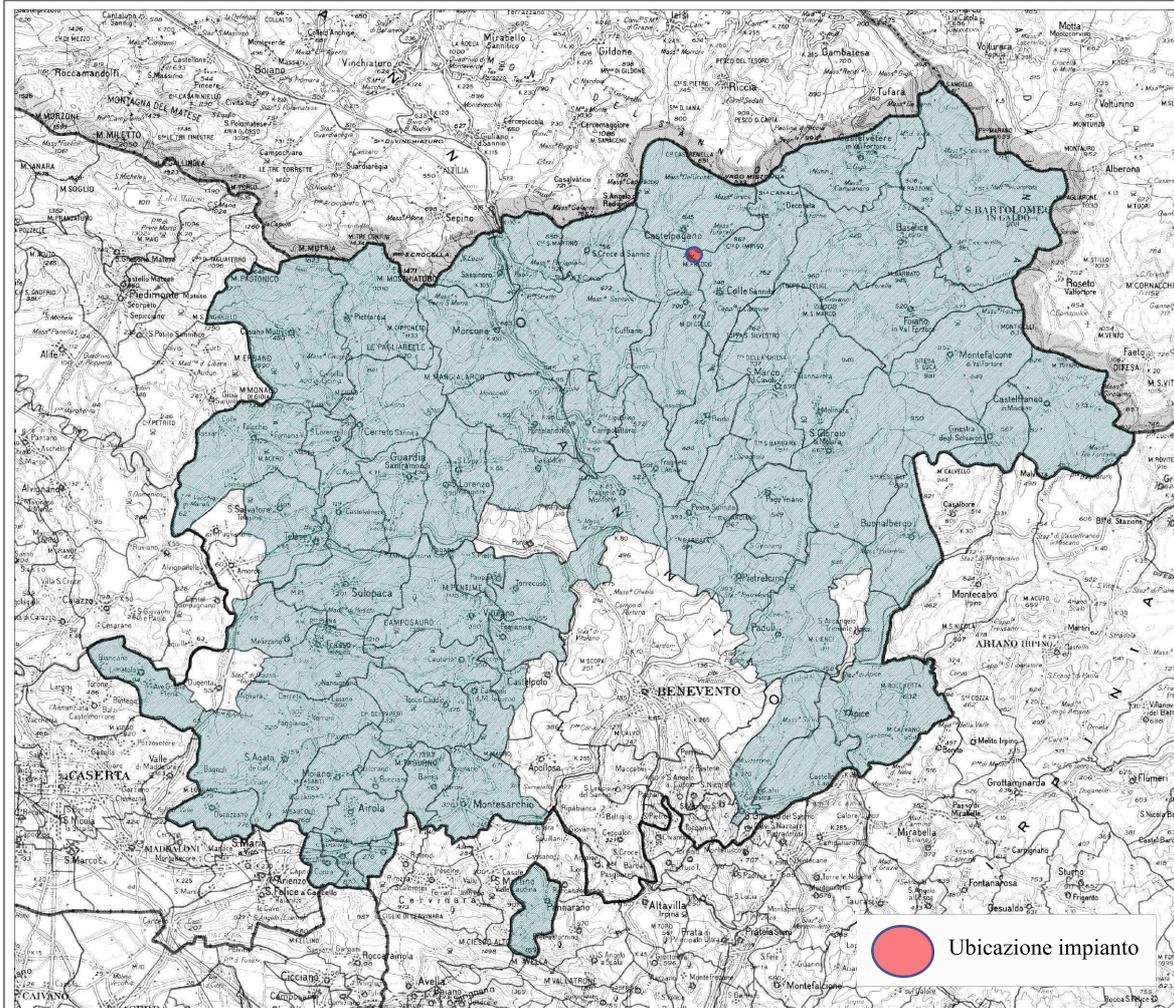
**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)



**AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA
 COMUNI CON AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE
 TERRITORI PERCORSI O DANNEGGIATI DAL FUOCO**
 Rifer. Normativo: art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Legenda:

- Comuni aventi aree sottoposte a vincolo archeologico
- 1** Quantità di beni sottoposti a vincolo archeologico
- Territori percorsi o danneggiati dal fuoco
(Regione Campania - Servizio SPT - Area Paesistica - cat. delle aree di rischio, Anno 2000-2004)
- Ubicazione impianto



**PIANO TERRITORIALE di
 COORDINAMENTO PROVINCIALE**
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretivo)



**AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA
 COMUNI CON AREE GRAVATE DA USI CIVICI**
 Rifer. Normativo: art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Legenda:

Comuni in cui ricadono aree gravate da usi civici
(Fonte: Comissariato per la liquidazione degli obblighi Catastrali e di usi civici)

Ubicazione impianto



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE
PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)**

Quadro d'unione



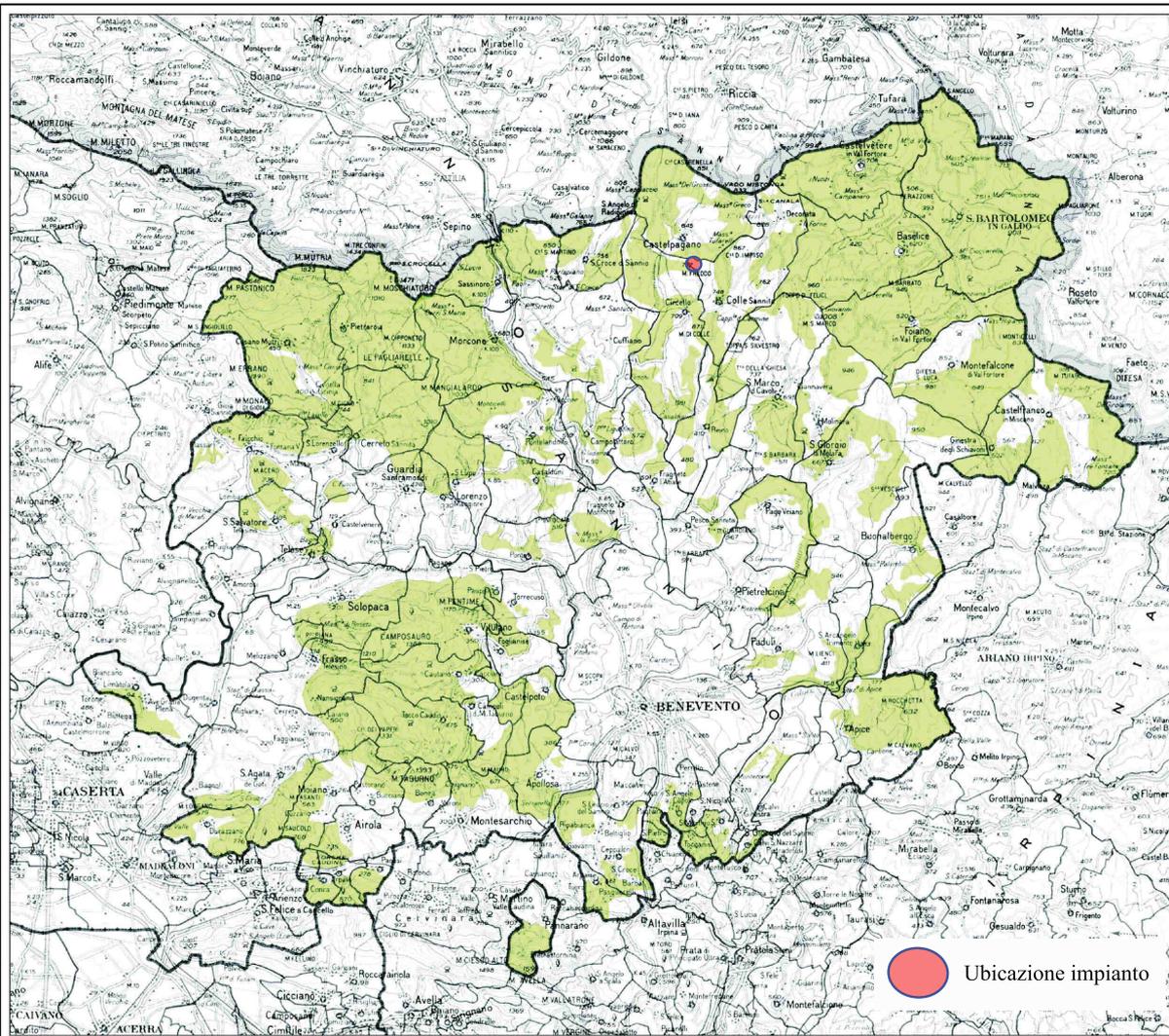
VINCOLO IDROGEOLOGICO

fonte Regio Decreto n°3276/1923

Legenda:

- Confini comunali.
- Aree soggette a Vincolo Idrogeologico.

Ubicazione impianto



Quadro Conoscitivo relativo al sistema ambientale

Scala 1/250.000

5 Km 0 Km 10 Km 20 Km

settembre 2009



Tavola n°A1.9d



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE (Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione - Regione Campania



CARTA DEI RINVENIMENTI ARCHEOLOGICI

fonte: bibliografia; Soprintendenza Archeologica di SA. AV. BN.; sopralluoghi.

Legenda:

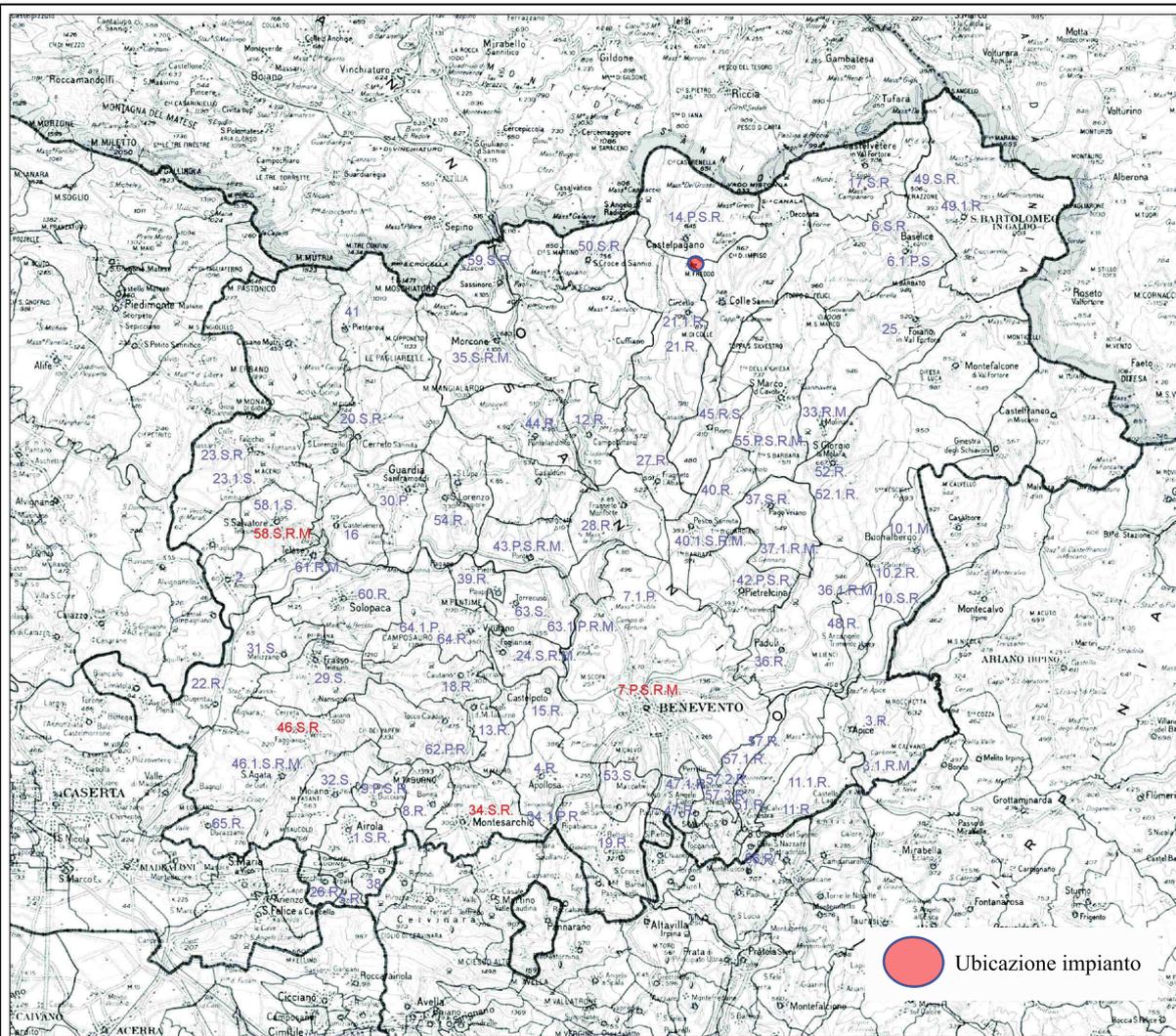
Confini Comunali.

Abbreviazioni usate per le epoche prevalenti nell'attestazione
archeologiche documentate: P= epoca preistorica e protostorica;
S= epoca sannitica; R= epoca romana; M= epoca medievale.

00.0.P.R. Rinvenimenti archeologici.

00.0.S.R. Rinvenimenti archeologici di straordinaria importanza.

 Ubicazione impianto



PROVINCIA DI BENEVENTO
 Assessorato Provinciale per la Cultura, l'Università e l'Organizzazione dell'Amministrazione Provinciale, Servizio per l'Urbanistica

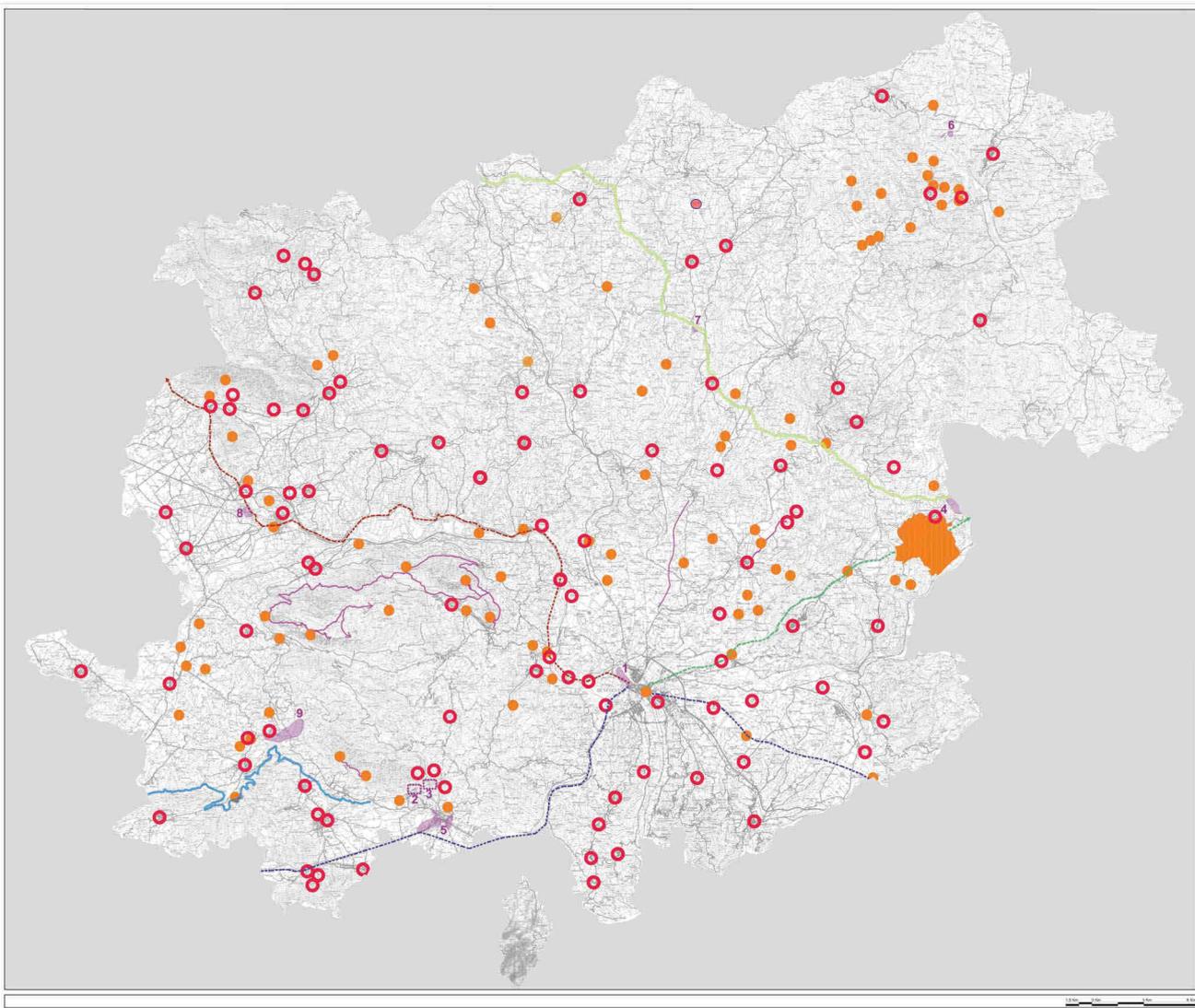
P. COORDINAMENTO PROVINCIALE
PARTE STRUTTURALE - QUADRO CONOSCITIVO INTERPRETATIVO
 Approvato con Legge Regionale Campania n. 18/74 s.m. 12/08

PROGETTO:
 ANNO 2011
 ANNO 2012
 ANNO 2013
 ANNO 2014
 ANNO 2015
 ANNO 2016
 ANNO 2017
 ANNO 2018
 ANNO 2019
 ANNO 2020
 ANNO 2021
 ANNO 2022
 ANNO 2023
 ANNO 2024
 ANNO 2025
 ANNO 2026
 ANNO 2027
 ANNO 2028
 ANNO 2029
 ANNO 2030

SISTEMA INSEDIATIVO E DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO
RINVENIMENTI ARCHEOLOGICI

TAV. A2.3a
 AREA D'INTERESSE REGIONALE

Il Presidente della Provincia di Benevento
 Il Presidente della Provincia di Benevento
 Il Presidente della Provincia di Benevento



LEGGENDA

Area sottoposta a vincolo archeologico
 1. Benevento - Colonna
 2. Benevento - Basilica
 3. Benevento - San Pietro
 4. Benevento - Piana delle Fiere
 5. Benevento - Caserta
 6. San Gennaro Vesuviano - Casertano
 7. Caserta - Marone
 8. San Gennaro Vesuviano - Sarno
 9. San Gennaro Vesuviano - Sarno

Area di ricerca archeologica

INFRASTRUTTURE STORICHE

Regio Traiana Adriatica
 Viabilità di antica Piana (Stradae Simbrina)
 1 - Via Latina
 2 - Via Appia
 3 - Via Traiana
 Acquedotto Cicerone
 Traccia autostradale

Edificio o area d'interesse archeologico o storico-urbanistico

Ubicazione impianto



PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**PARTE STRUTTURALE
(Quadro Conoscitivo-Interpretativo)**

Quadro d'unione

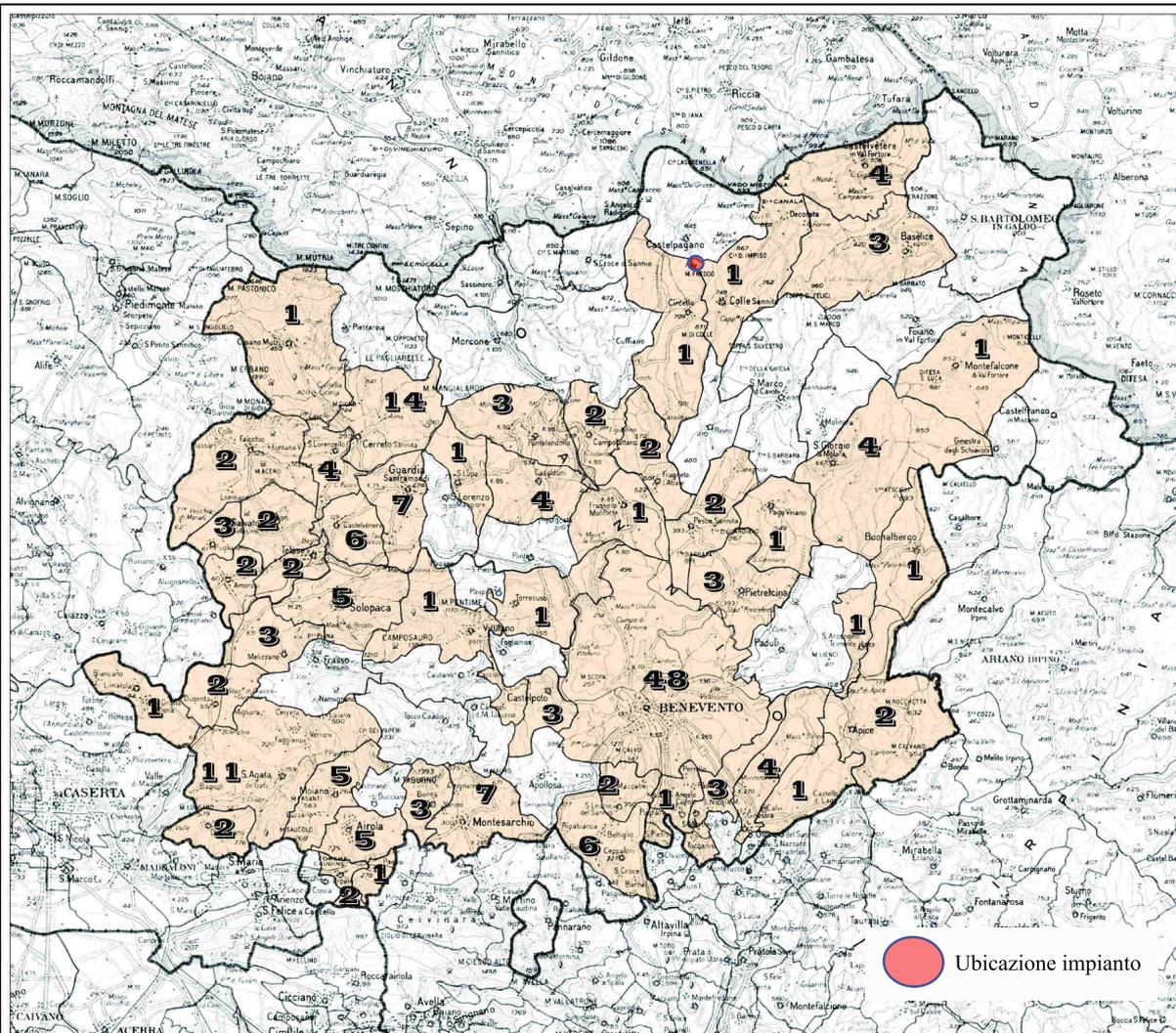


**CARTA DEI COMUNI AVENTI BENI IMMOBILI
VINCOLATI (1089/39)**

fonte: Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per
le Province di Caserta e Benevento

Legenda:

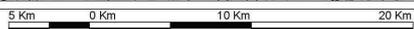
-  Confine Comunale.
-  Comuni con Beni Immobili Vincolati.
-  Quantità di Beni Sottoposti a Vincolo.



 Ubicazione impianto

Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico

Scala 1/250.000



settembre 2009



Tavola n°A2.4c



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE (Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione



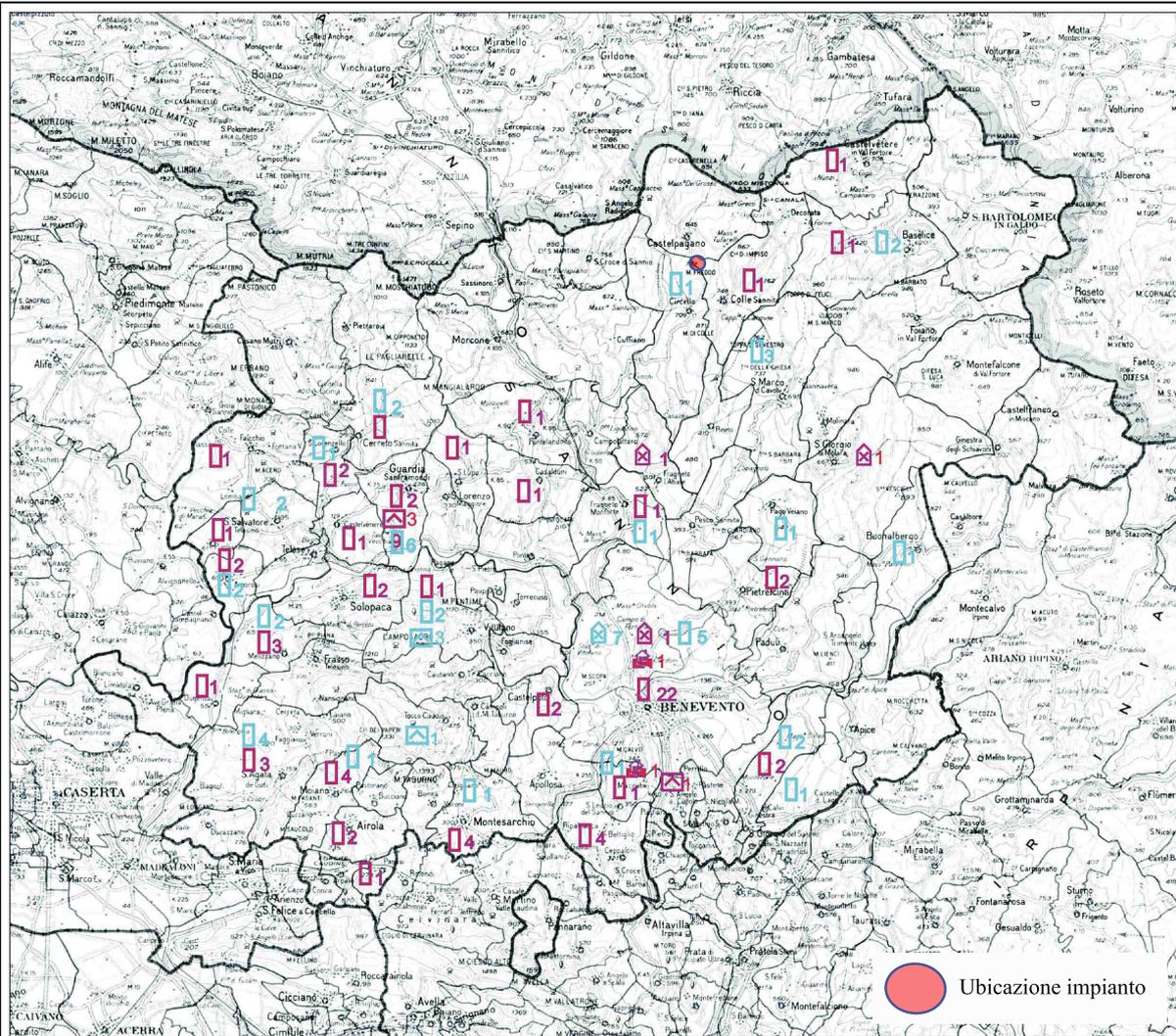
CARTA DI CENSIMENTO DEGLI EDIFICI CIVILI DI RILEVANTE INTERESSE

fonte: Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per
le Province di Caserta e Benevento

Legenda:

- Confine Comunale.
- Palazzi, Edifici e Fabbriche di particolare interesse (vincolati).
- Ville di particolare interesse (vincolate).
- Case di particolare interesse (vincolate).
- Masserie di particolare interesse (vincolate).
- Palazzi, Edifici e Fabbriche di particolare interesse (non vincolati).
- Case di particolare interesse (non vincolate).
- Masserie di particolare interesse (non vincolate).

13 N.B. - I numeri riportati vicino ai simboli indicano le quantità vincolate (proporzioni) e non vincolate (stato)



Ubicazione impianto

Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico

Scala 1/250.000



settembre 2009



Tavola n°A2.4e



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE (Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione

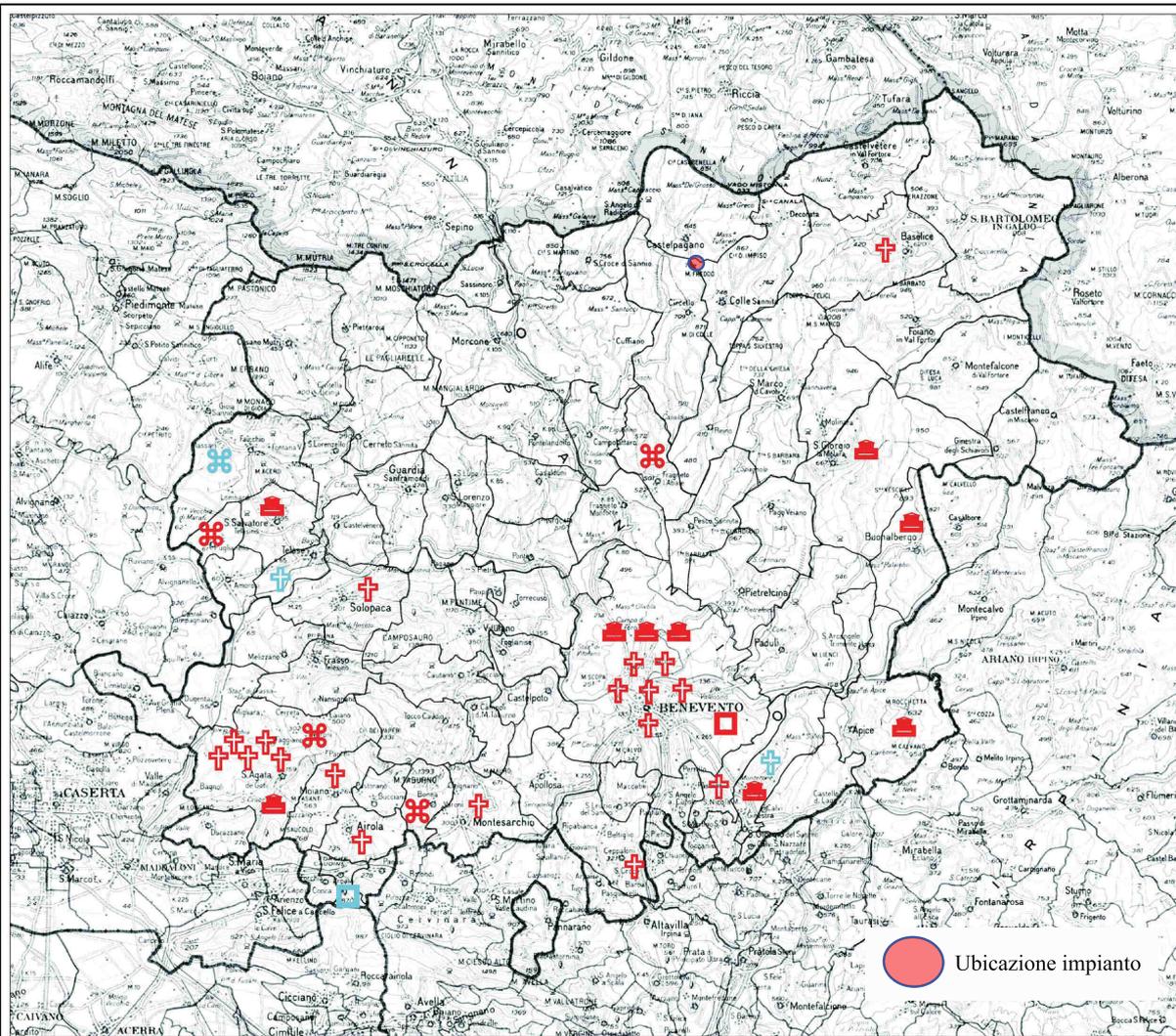


CARTA DI CENSIMENTO DEGLI EDIFICI RELIGIOSI DI RILEVANTE IMPORTANZA

fonte: Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per
le Province di Caserta e Benevento

Legenda:

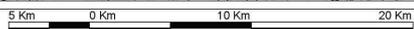
- Confine Comunale.
- Monasteri, Abbazie, Conventi, ex Conventi e Istituti Salesiani vincolati.
- Chiese vincolate.
- Cappelle e Chiese private vincolate.
- Ruderi vincolati.
- Chiese non vincolate.
- Ruderi non vincolati.
- Cappelle e Chiese Private non vincolate.



Ubicazione impianto

Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico

Scala 1/250.000



settembre 2009



Tavola n°A2.4f



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE (Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione

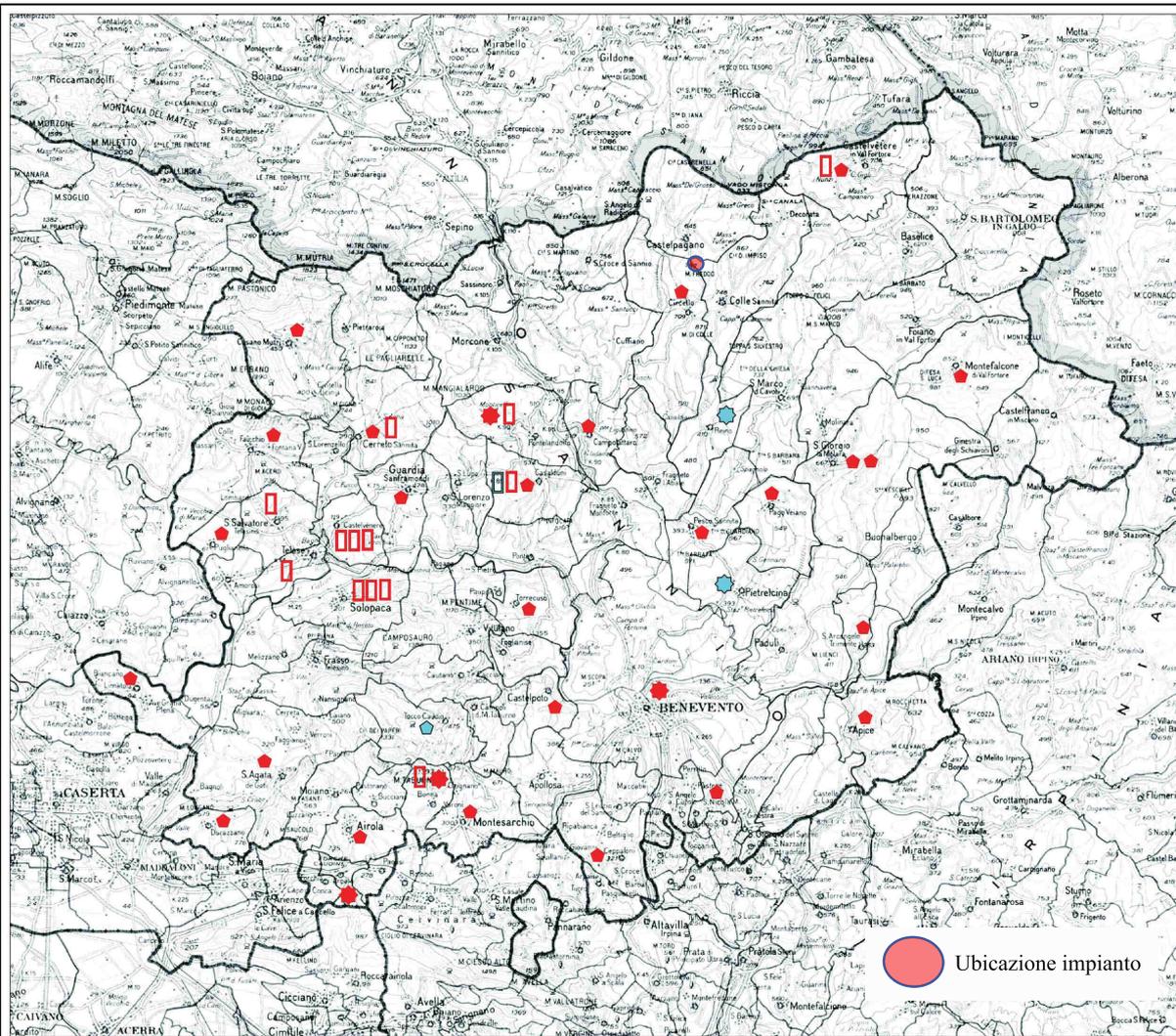


CARTA DI CENSIMENTO DEGLI EDIFICI MILITARI DI RILEVANTE INTERESSE

fonte: Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per
le Province di Caserta e Benevento

Legenda:

- Confine Comunale.
- Complesso di mura e di torri o castelli (vincolati).
- Castelli (vincolati).
- Torri (vincolate).
- Complesso di mura e di torri o castelli (non vincolati).
- Castelli (non vincolati).
- Torri (non vincolate).
- Ubicazione impianto



Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico

Scala 1/250.000

5 Km 0 Km 10 Km 20 Km

settembre 2009



Tavola n°A2.4g

PROVINCIA DI BENEVENTO
 Assessorato Pubblico per la Gestione, l'Amministrazione e l'Organizzazione dell'Amministrazione Provinciale, Pubblica per l'Urbanistica

PIANO TERRITORIALE DI **C**ORDINAMENTO **P**ROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE - QUADRO CONOSCITIVO INTERPRETATIVO
 Adeguamento alla Legge Regione Campania n. 10/04 e n. 13/08

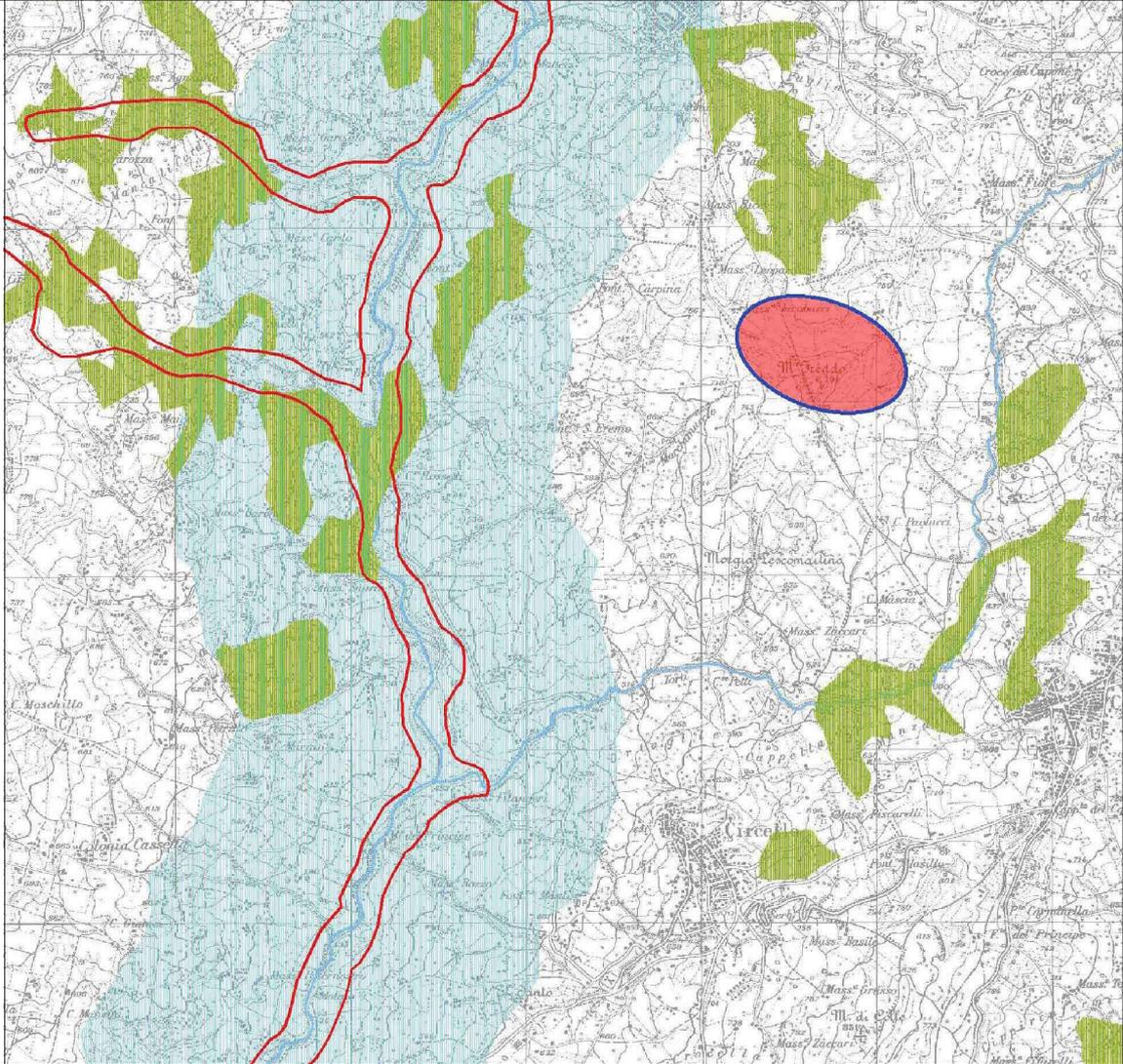
INDICAZIONI
 STUDIO EUROPA S.p.A.
 Coordinamento P.T.P.: arch. Giuseppe Scudato, arch. Donato Viorio
 Coordinamento Operativo: Architetto Giancarlo Scudato
 Area Pianificazione e Programmazione Territoriale: arch. Donato Viorio, arch. Antonio A. Di Stefano, arch. Francesco Lucarelli, arch. Stefano Pansica
 STRUTTURA TECNICA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
 Gruppo di lavoro:
 Coordinamento Interoperativo P.T.P.: arch. Pasquale Di Giambattista, Coordinatore Tecnico P.T.P.: arch. Pasquale Di Giambattista
 Servizio Urbanistico: arch. MICHAEL GIARDINO
 Settore Attività Produttiva, Sviluppo Attività Economiche e Territoriale: arch. arch. Antonio Di Stefano
 Settore Substrutturazione T.U.: arch. MICHAEL GIARDINO
 Settore Partecipazioni Soc. Socioeconomiche Interesse Pubblico: arch. arch. Antonio A. Di Stefano, arch. Giuseppe Scudato
 Servizio Settore Piani e Programmi, Urbanistica, Infrastruttura e Sistema Idrografico: arch. Elisabetta Cucco
 Responsabile Ufficio del Procedimento e del Servizio Urbanistico: arch. Vincenzo Angino
 Consulenza Scientifica: prof. arch. Massimo Dal Rio

SISTEMA AMBIENTALE
SISTEMA DELLA TUTELA
 QUADRANTE II - NORD EST

TAV. A1.9e2
 scala cartografica: 1:50.000

Il Dirigente del Settore: arch. Elisabetta Cucco
 Il Presidente della Provincia di Benevento: arch. Massimo Dal Rio
 Il Assessore alle Politiche per l'Urbanistica: arch. Massimo Dal Rio

Responsabile: Dott. Carlo Pansica
 Data di Gara Regione Campania: 19/01/2012
 n. 361 del 29/12/2012



Legenda

AREE PROTETTE DI LIVELLO COMUNITARIO

- SIC (Siti di Interesse Comunitario)
- SIC (Siti di Interesse Comunitario) fuori del confine provinciale
- ZPS (Zona a Protezione Speciale)

AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

- Parchi e riserve nazionali o regionali (art. 142 del Codice)
- Parchi e riserve nazionali o regionali fuori del confine provinciale (art. 142 del Codice)
- Montagne eccedenti i 1200 metri sul livello del mare
- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, laghi (scelti) negli elenchi delle acque pubbliche
- Territori coperti da boschi e da boschi (art. 142 del Codice)
- Territori pastorali o danneggiati dal fuoco (art. 142 del Codice)
- Area di notevole interesse pubblico (art. 142 del Codice)
- Area di interesse archeologico

PIANO TERRITORIALE REGIONALE - LINEE GUIDA SUL PAESAGGIO
 (PTPR adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1058 del 26/11/2008)

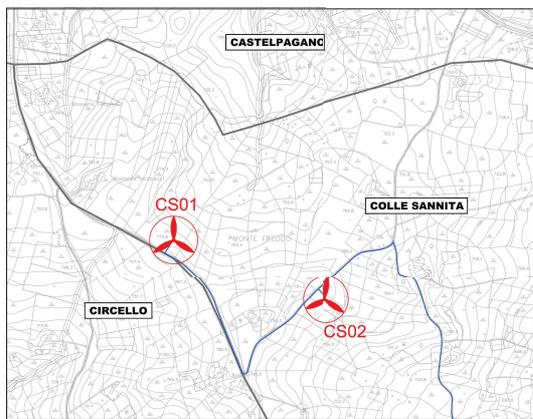
- Fascia di 1000 m dalla sponda dei corsi d'acqua

ISTITUTI FAUNISTICI
 Legge Regionale n. 10 del 1999

- Disti di protezione
- Z.R.C. (zona di ripopolamento e cultura)

Ubicazione impianto

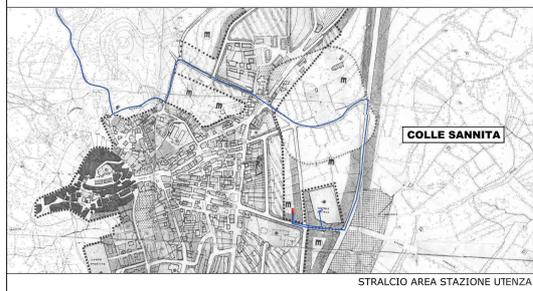
INQUADRAMENTO STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI



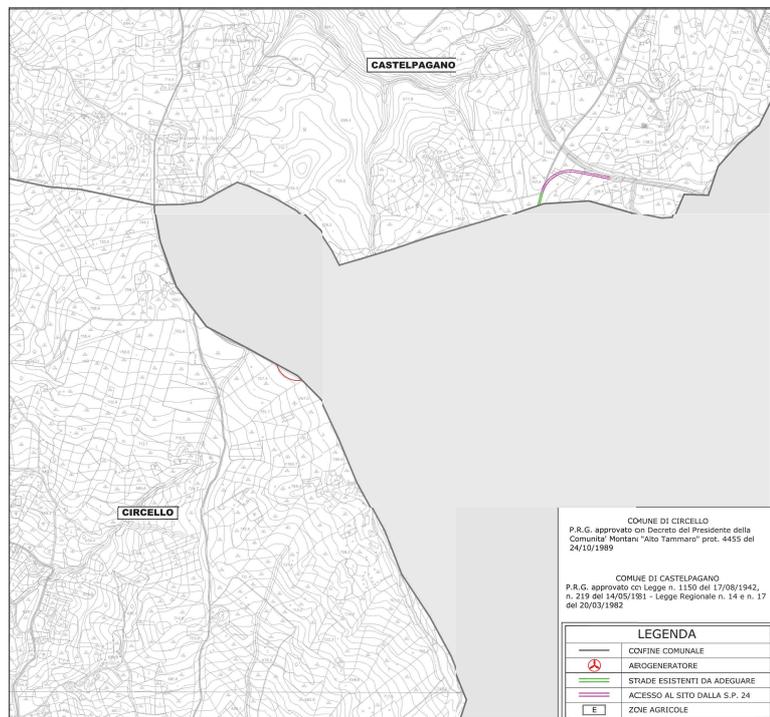
STRALCIO AREA IMPIANTO EOLICO

LEGENDA	
	CONFINI COMUNALE
	AEROGENERATORE
	CAVODOTO
	LOCALE DI CONSEGNA MT

LEGENDA	
	AREE DI PROGETTO
	AREE DI RISPETTO
	NUCLEO ABITAZIONALE
	AREE DI COMPLETAMENTO
	AREE DI ESPANSIONE
	AREE DI RIBENEFICAMENTO
	VERDE PRIVATO
	VERDE PUBBLICO
	INFRASTRUTTURE VERDI
	VERDE URBANISTICO
	ZONE AGRICOLE
	NUCLEI ABITAZIONALI
	ZONE DI INDIVIDUAZIONE
	DELIMITAZIONE PIUG
	ORGANIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE
	AREE AGRICOLE



STRALCIO AREA STAZIONE UTENZA



COMUNE DI CIRCELLO
P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della
Comunità Montani "Alto Tammaro" prot. 4455 del
24/10/1989

COMUNE DI CASTELPAGANO
P.R.G. approvato con Legge n. 1150 del 17/08/1942,
n. 219 del 14/05/1981 - Legge Regionale n. 14 e n. 17
del 20/03/1982

LEGENDA	
	CONFINI COMUNALE
	AEROGENERATORE
	STRADE ESISTENTI DA ADEGUIARE
	ACCESSO AL SITO DALLA S.P. 24
	ZONE AGRICOLE

COMUNE DI COLLE SANNITA

COMUNI DI CASTELPAGANO E CIRCELLO

UDIO TECNICO DOTT. ING. LUIGI TEDESCHI
 A NICOLA SALA 29 - TEL. (0824) 24316-24830-BENEVENTO

CONFORME ALL'ORIGINALE
 ATTO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE
 DEL 13/11/1982 E CONSERVATA
 IL COMUNE DI COLLE SANNITA



SINDACO

Seofilo Sorrento

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Tommaso Paulucci)



COMUNE

P.R.G. COLLE SANNITA

PROVINCIA

BENEVENTO

17-8-1942 N. 1150 / 6-8-1967 N. 765 / 14-5-1981 N. 219 - D.I. 1,2,4 1968

**REGOLAMENTO EDILIZIO
 E NORME DI ATTUAZIONE**

Comune di COLLE SANNITA ALL N **18**
 Provincia di Benevento

Per copia conforme all'originale

il 26/07/03

IL DELEGATO
 (Martucci Giuseppe)



LABORATORE

ARCH. DOMENICO CALICCHIO

CONSIGLIERI: GERARDO PARZIALE
 MARIO GIAMMETTI

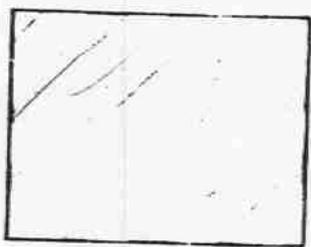


ELABORAZIONE

OTT. 1981

VARIANTI:

RENTI:

CLASSIFICAZIONE I VA	SIMBOLOGIA	DELIMITAZIONE	INDICE DI FABBRICABILITÀ TERRI- TORIALE mc/mq	Aree per l'istruzione mq/mq	ATTREZZATURE Attrezzature Spazi Interesse pubblico di comune att. scuola mq/mq mq/mq	
			0.75	4.640	13.210	33
				409	309	

P.B.G. - tabella dei tipi edilizi per zone

DESTINAZIONE P. 50	INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA mc/mq	SUPERFICIE MINIMA DE. LOTTO mq	INDICE DI COBERTURA mq/mq	ALTEZZA m	VOLUME MASSIMO mc	NUMERO DEI PANI n	DISTACCO		MINIMO		ACCESSORI mc/mc	LUNGHEZZA MAX DEI PROSPETTI m	SPAZI INTERNI	INDICE DI PANTUMA- ZIONE n/ha	POPOLAZIO- NE SERVITA LI	NUOVI VOLUMI REALIZZABILI LI	RIFERIMENTI GRAFICI
							dagli edifici in rapporto all'altezza m	assoluto m	in rapporto all'altezza m	assoluto m							
Parco pubblico mq/mq							13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	2	400	0.50	10.50		3	8								4.269	117.000	

V. prescrizioni particolari

A confine 0 a mt. 4

Allegati No 11 e 12 - 16 - 17

Case unifamiliari e plurifamiliari ed esigenze strettamente connesse

PRESCRIZIONI

PARTICOLARI

Distacco minimo degli edifici - Il distacco minimo tra pareti finestrate e prospetti principali di edifici antistanti, deve essere pari all'altezza del fabbricato più alto, comunque non inferiore a ml.10. Tale norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata qualora gli edifici si fronteggino per uno sviluppo superiore a ml.12. Il distacco minimo, tra pareti laterali, anche se finestrate, resta stabilito a ml.8.

Distanza dalle strade - Le distanze dei fabbricati dal ciglio stradale non potranno essere inferiori a quelle previste dall'articolo 65 del presente Regolamento.

Intervento edilizio diretto - Per interventi edilizi che interessino superfici di estensione non superiore a mq.1000 - in base alla situazione catastale esistente alla data di redazione del P.R.G. - può essere consentito l'intervento edilizio diretto (concessione edilizia singola) purchè esistano le opere di urbanizzazione primaria.

In tale evenienza, il rilascio della concessione è subordinato all'assunzione, da parte del titolare, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Interventi edilizi che interessino superfici di estensione maggiori a mq. 1000 si attuano attraverso lottizzazioni convenzionate, in conformità alle prescrizioni dell'art.18 e successivi del presente Regolamento.

AREE C16, C12, C9, C8, C2; E PARTE DELLA ZONA 167 LIMITROFA ALLA C12 E AREE C4, C5, C6, RELATIVE ALLA FRAZIONE DI "DECORATA", SONO SOTTOPONIBILI A UTILIZZAZIONE PREVIA L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORGIMENTI RICHIESTI DAL PROGETTO GEOSISMICO REDATTO DAL GEOLOGO DOTT. SCARELLI.

GLI ACCORGIMENTI SONO INDICATI ALLE PAGG. 38-39 DELLA RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO AL PIANO E SONO PARTE INTEGRANTE DELLE PRESENTI NORME DI ATTUAZIONE.



S. R. Commissario
per la liquidazione degli usi civici in Napoli

Letti gli atti relativi ai demani del Comune di Colle Sannita ~~(Benevento)~~ formati dall'istruttore perito Ing. Salvatore Perrinella e regolarmente pubblicati e non opposti.-

Ritenuto che la consistenza demaniale del Comune in oggetto é costituita dai due comprensori di pertinenza del Comune di Colle, Centro, denominati "Bosco della Terra o Castelpagano", universale, e "Calcarelle" ex feudale, nonché dal "Bosco Decorata" di pertinenza dei coloni della frazione Decorata.-

Ritenuto che le prime due terre la cui origine demaniale desumesi dalla sentenza della Commissione Feudale 13 Giugno 1810 e dall'ordinanza Zurlo 14/12/1811, furono ripartiti per tutta la loro estensione di ett. 121,87,15 il bosco Castelpagano, ed ett. 14,41,98 il bosco Calcarelle con ordinanze Prefettizie 30/6/1870 e 7/9/1871 Sanzionate Sovranamente rispettivamente addì 25/8/1870 e 1/10/1871.-

Ritenuto che l'istruttore perito accertò che n° 20 quote di detto riparto per ett. 16,80,14 erano state alienate nel periodo del divieto.-

Ritenuto che con ordinanza 12/4/1935 furono legittimate ett. 14,42,10, della cennata superficie illegittimamente posseduta mentre i restanti ett. 2,47,94 ~~furono~~ reintegrati al demanio Comunale.

Ritenuto che non essendo, i detti ett. 2,47,94 siti nel Comune centro per la loro esigua estensione utilizzabili a termini di legge se ne può proporre l'alienazione ai sensi e nelle forme dell'art. 39 Regolamento 26 febbraio 1928 n. 332 giusta autorizzazione data con la Ministeriale 12/5/1935 n° 24955.-

Ritenuto che il Bosco "Decorata" di origine ex feudale come da sentenza della Commissione Feudale 20/12/1809 fu con ordinanza dell'Intendente del Molise I/5/1832 e 7/8/1833 sottoposto a divisione tra coloni di Decorata cui spettavano esclusivamente i diritti d'uso civico nel detto ex feudo ed ex feudatario assegnandosi ai primi un quarto dell'estensione e cioè tomoli 217, che venne consegnata ai coloni stessi, rappresentati dalla Amministrazione del Comune di Colle Sannita con verbale ~~del 16~~ del 16 Ottobre 1833 del Delegato dell'Intendente.-

Ritenuto che della detta superficie pari ad ett. 65,56,00 sulla quale i diritti di uso civico sono stati sempre esercitati dai soli coloni di Decorata, non sono state riscontrate usurpazioni, e pertanto risultando da sicuri elementi che la medesima non possa aver altra destinazione che quella di bosco e pascolo, va senz'altro assegnata alla categoria A) dell'art. II della legge omettendosi la previa compilazione del piano di massima giusta autorizzazione data con la Ministeriale II/7/1935 n° 24234.-

Ritenuto che non essendovi altro da fare in detto Comune possono le operazioni dichiararsi chiuse.-

P.T.M.

O r d i n a

Assegnarsi alla categoria A) dell'art. II della legge 16/6/1927 n.1766 quale boschivo e pascolivo il bosco "Decorata" come appresso descritto di pertinenza ~~del Comune di Colle Sannita~~ dai coloni di Decorata: "Bosco Decorata" estensione 65,66,00 - in catasto all'art. 1234 intestato ai coloni di Decorata Sez. G. n° I e 2,3,4 - confina a Nord con strada Toppe delle foglie e dagli altri lati con possessi privati.-

Proporsi per l'alienazione ai sensi e nelle forme dell'art.39 Regolamento 26/2/1928 n.332 gli ett. 2,47,74 di quote alienate nel termine del divieto provenienti dai riparti del 1870 e 1871 e reintegrati al Comune giusta verbale dell'Ufficiale Giudiziario della Pretura di Colle Sannita 18/6/1935.-

Napoli 17 Luglio 1935/XIII°

[Signature] R° COMMISSARIO *[Signature]*
[Signature]




REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
 Settore Foreste, Caccia e Pesca

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE

Strutture Faunistiche

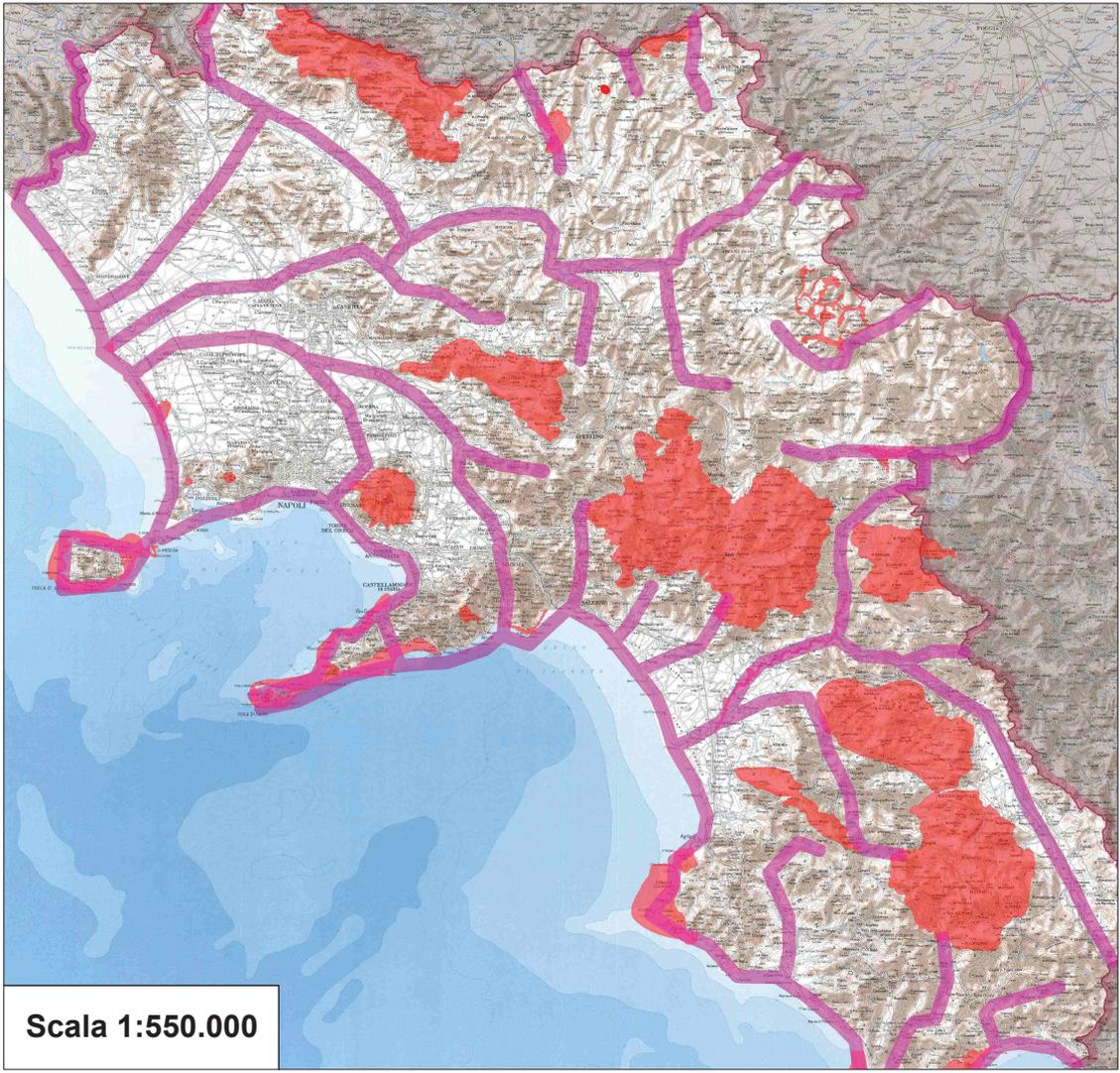
6. Valichi montani interessati dalle rotte migratorie

 aree entro 1.000 metri con divieto di caccia



 Ubicazione impianto

Scala 1:100.000



Scala 1:550.000


REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
 Settore Foreste, Caccia e Pesca

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE

Indicatori Faunistici
 7. Aree importanti per la migrazione degli uccelli

 Aree interessate dalle principali rotte migratorie
 Aree di più importanti per la sosta migratoria (ZPS)



 Ubicazione impianto

Scala 1:100.000